

**GESCHÄFTSSTELLE / SEGRETERIA**

Amt der Tiroler Landesregierung

Landhaus

A-6020 Innsbruck

Telefon: +43 512 5082340

Telefax: +43 512 5082345

E-mail: f.staudigl@tirol.gv.at

Internet: www.argealp.org



**35. Conferenza dei Capi di Governo  
della Comunità di lavoro delle Regioni alpine  
25 giugno 2004  
Alpbach, Tirolo**

VERBALE

VERBALE

VERBALE

**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Land Baden-Württemberg, Freistaat Bayern, Autonome Provinz Bozen-Südtirol, Kanton Graubünden, Region Lombardei, Land Salzburg, Kanton St. Gallen, Kanton Tessin, Land Tirol, Autonome Provinz Trient, Land Vorarlberg

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Land Baden-Württemberg, Stato Libero di Baviera, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Cantone die Grigioni, Regione Lombardia, Land Salisburgo, Cantone di San Gallo, Cantone Ticino, Land Tirol, Provincia Autonoma di Trento, Land Vorarlberg

Il 25 giugno 2004 si è svolta a Alpbach, in Tirolo, la 35ma Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp.

L'elenco dei partecipanti è riportato all'allegato A. Qui di seguito sono illustrati in sintesi i risultati della riunione. I documenti ai quali si fa riferimento nel verbale sono disponibili presso la Segreteria dell'ARGE ALP.

### 1. Apertura della Conferenza

Il Presidente in carica dell'Arge Alp, il Landeshauptmann dott. Herwig van Staa, porge un cordiale benvenuto a Alpbach a tutti i partecipanti e agli ospiti intervenuti alla Conferenza.

### 2. Verbale della 34ma Conferenza dei Capi di Governo del 27 giugno 2003 a Innsbruck

La Conferenza dei Capi di Governo approva il verbale della sua ultima riunione.

### 3. Argomenti politici

#### 3.1. Risoluzione sulla Costituzione dell'UE

Il Landeshauptmann dott. van Staa illustra i principali contenuti della risoluzione, sottolineando che, grazie al contributo dei rappresentanti regionali nella Convenzione, e soprattutto grazie al grande impegno del Primo Ministro del Land Baden Württemberg, Erwin Teufel, molte delle richieste avanzate dalle Regioni hanno trovato concreto riscontro nella bozza di Costituzione. Infatti, malgrado alcune resistenze, per la prima volta è stato possibile trasformare il principio di sussidiarietà in concreti diritti politici per le Regioni. Aggiunge poi che sia il Comitato delle Regioni che il Congresso dei Comuni e delle Regioni del Consiglio d'Europa – un organismo del quale fanno parte anche Stati che non sono membri dell'UE, quali la Svizzera – hanno saputo offrire un contributo notevolissimo ai lavori di preparazione del documento. Il Landeshauptmann dott. Van Staa sottolinea poi che, in futuro, l'esercizio dei nuovi poteri delle Regioni sanciti con l'atto costitutivo renderà necessario un forte coordinamento delle Regioni dotate di potere legislativo.

Il Presidente dott. Durnwalder propone che nel testo della risoluzione dell'Arge Alp si faccia esplicito riferimento alla tutela delle minoranze – prevista anche nella Costituzione – quale elemento determinante a garanzia della sicurezza della pace in Europa.

Il Ministro Sinner afferma che la Baviera approva in linea di massima la risoluzione, ma suggerisce che, in vista delle probabili dispute sulla suddivisione delle competenze, venga inserito nel testo un paragrafo che faccia riferimento a questa problematica.

Le integrazioni proposte vengono accolte nel testo della risoluzione, che viene quindi approvato all'unanimità (vedi allegato B).

### 3.2. Risoluzione sui servizi primari pubblici nel territorio alpino

Il Consigliere di Stato Schönenberger illustra i contenuti della bozza di risoluzione, precisando che essa va letta soprattutto alla luce delle numerose discussioni sui servizi primari in atto in tutti i Paesi. E' innanzitutto importante garantire che l'erogazione dei servizi primari sia il più capillare possibile, soprattutto nei territori dell'arco alpino.

Il Landeshauptmann van Staa ribadisce l'importanza che la responsabilità dell'erogazione dei servizi primari rimanga presso gli enti pubblici e mette in guardia dai pericoli di un regime di libera concorrenza nell'erogazione dei servizi primari. Invita inoltre i rappresentanti delle Regioni dell'Arge Alp a farsi promotori sia nel Comitato delle Regioni che nel Congresso dei Comuni e delle Regioni del Consiglio d'Europa affinché le richieste evidenziate nel testo della risoluzione possano trovare concreto riscontro a livello politico.

La risoluzione viene approvata all'unanimità (Allegato C).

### 3.3. Risoluzione sulla politica regionale comunitaria

Il Landesamtsdirektor dott. Markhgott illustra i contenuti della risoluzione sulla politica regionale comunitaria e giudica positivamente la scelta della Commissione europea di focalizzare la futura politica regionale comunitaria sulle tre priorità "convergenza", "competitività regionale e occupazione" e "cooperazione territoriale europea". L'attuazione degli obiettivi a livello regionale presuppone però uno spazio di manovra più ampio per le Regioni. E' inoltre necessario garantire la continuità, nelle forme più adeguate, delle iniziative comunitarie INTERREG, LEADER, URBAN e EQUAL e assicurare il coinvolgimento degli Stati extra-comunitari nei programmi della nuova iniziativa comunitaria "cooperazione".

Il Landeshauptmann van Staa ritiene che le Regioni dotate di potere legislativo debbano poter avere un ruolo particolare anche nell'ambito della politica regionale comunitaria. Esse infatti sono spesso chiamate ad applicare direttamente numerose direttive comunitarie – senza quindi il tramite dei Parlamenti nazionali – e devono pertanto disporre di un diritto di accesso e di trattativa diretto con la Commissione europea. E' inoltre importante che negli organismi regionali europei le Regioni di montagna, ed in particolare quelle del territorio alpino, possano avere un ruolo di maggiore importanza. Gli elementi che contraddistinguono le Regioni alpine dalle altre Regioni di montagna – primo fra tutti la particolare densità demografica – vanno messi in risalto e tutelati, sottolinea il Landeshauptmann van Staa. L'adesione all'UE dei Paesi baltici, di Cipro e di Malta ha fatto registrare un notevole aumento di superficie marittima e costiera. L'allargamento ha poi messo in evidenza un forte deficit di sviluppo nei nuovi Paesi dell'Europa centrale e orientale. Nonostante ciò è indispensabile che la prossima riforma dei fondi strutturali possa garantire adeguati incentivi anche nelle zone svantaggiate delle Regioni sviluppate.

In qualità di rappresentante dell'Ufficio di Presidenza della Comunità di lavoro delle Regioni europee di confine, il sig. Weiß sottolinea la necessità che la nuova riforma dei fondi strutturali preveda incentivi adeguati per lo sviluppo delle regioni di confine.

La risoluzione sulla politica regionale comunitaria viene approvata all'unanimità (Allegato D).

#### 3.4. Risoluzione sulla politica dei trasporti

Il Landeshauptmann van Staa illustra i contenuti della risoluzione sulla politica dei trasporti. Il documento fa riferimento soprattutto agli sforzi compiuti dai Governi centrali e dalle Regioni per la creazione degli assi europei di trasporto e al progetto del tunnel di base del Brennero. Il Landeshauptmann van Staa pone l'accento sulla necessità che le tratte di accesso da Monaco fino all'ingresso del tunnel di base in Tirolo e da Verona fino all'accesso della galleria a Fortezza costituiscano parte integrante del progetto globale. Fa inoltre esplicito riferimento alla risoluzione del Congresso dei Comuni e delle Regioni del Consiglio d'Europa del 16 maggio 2004 relativa alla problematica del traffico di transito transfrontaliero e al parere espresso dal Comitato delle Regioni dell'Unione europea in data 11 febbraio 2004 relativamente alla modifica della direttiva sul costo dei trasporti. Invita quindi tutte le Regioni

dell'Arge Alp ad intervenire presso i rispettivi governi centrali affinché queste risoluzioni trovino un riscontro concreto sia nell'ambito degli organismi dell'Unione europea sia nel Consiglio d'Europa.

Il Presidente Durnwalder giudica positivamente i contenuti della risoluzione ed in particolare le misure concrete che in essa sono contemplate, quali ad esempio l'accordo fra l'Austria e l'Italia e le delibere del Governo svizzero per la realizzazione delle tratte di transito transalpino. Ritiene indispensabile che il territorio alpino venga dichiarato zona sensibile e ravvede la necessità di esortare l'Unione europea ad aumentare il contributo finanziario previsto per la costruzione del tunnel di base del Brennero e per le tratte di accesso. Auspica inoltre la costituzione della Società ferroviaria privata (RTC) fra la Baviera, il Tirolo, l'Alto Adige, il Trentino e Verona e l'adozione di misure contro l'inquinamento acustico lungo la linea esistente in modo da migliorare la qualità di vita della popolazione residente. Sottolinea infine che, non appena saranno concluse le infrastrutture a grande capacità, sarà necessario sviluppare un quadro giuridico che consenta uno spostamento massiccio del trasporto merci dalla strada alla rotaia.

Il Presidente Dellai si dice favorevole ad una gestione congiunta delle reti stradali ed anche la politica tariffaria dovrebbe essere concordata fra i singoli gestori dei trasporti.

Le proposte di emendamento vengono accolte nella risoluzione.

Il Consigliere di Stato Borradori illustra la risoluzione dell'Arge Alp relativa al completamento della NEAT e allo sviluppo in direzione sud della linea ferroviaria veloce.

Entrambe le risoluzioni sulla politica dei trasporti vengono approvate all'unanimità (Allegato E e F).

## 4. Relazioni e Progetti delle Commissioni

### 4.1. Cultura e formazione

A nome del Presidente della Commissione, il dott. Lendi relaziona sull'attività della commissione nell'anno 2004 e sui nuovi progetti per l'anno 2005.

Per il 2005 la Commissione Cultura e Formazione intende promuovere diverse iniziative, ed in particolare: un convegno sul tema „Costruire in un contesto paesano del 21° secolo“; l'organizzazione di due seminari sulla tutela dei monumenti, il primo dal titolo „Costruzione di solettine in mattoni e calce“ e il secondo „Carpenteria storica“; il progetto „Le Alpi: luogo d'incontro e snodo tra culture“; il simposio degli artisti 2005; la pubblicazione degli atti del convegno del 2000 a Sigmaringen; l'incentivazione di programmi di scambio interculturale; l'insegnamento bilingue nelle scuole; il Festival europeo d'organo „Via Claudia Augusta“; il programma sportivo 2005; la prosecuzione del progetto „Utilizzo delle telecomunicazioni nel pronto intervento“ e del progetto „Proposte per incrementare la donazione di organi – un confronto fra le Regioni dell'Arge Alp“.

La Conferenza dei Capi di Governo approva le deliberazioni relative ai singoli progetti (Allegato G).

Il Prof. Vallentin, che in qualità di Segretario generale porge il saluto della Comunità di Lavoro Alpe Adria, sottolinea che il territorio alpino rappresenta un punto focale per l'integrazione europea. La tutela della molteplicità culturale e linguistica deve pertanto essere obiettivo da perseguire con determinazione ed auspica che la collaborazione fra gli organismi interregionali del territorio alpino possa conoscere nuovi e proficui orizzonti.

### 4.2. Ambiente, Assetto del territorio e agricoltura

L'Assessore Mellarini, presidente della Commissione, illustra l'attività in corso che riguarda uno studio sul contenuto di arsenico nell'acqua potabile; la messa in rete di aree selezionate di interesse comunitario, con particolare riferimento a Natura 2000; lo sviluppo di un progetto di marketing per l'abete bianco.

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità la relativa documentazione (Allegato H).

#### 4.3. Economia e Lavoro

Il Presidente della Commissione, l'assessore Werner Frick, relaziona sui progetti in corso e più precisamente: il progetto sul commercio locale, il progetto sullo scambio di apprendisti e il progetto Alpine Wellness International. Il progetto „AlpNet“ verrà approfondito e sviluppato nel corso del prossimo anno sulla base di un consenso più ampio da parte delle regioni dell'Arge Alp.

La Conferenza dei Capi di Governo approva le deliberazioni della Commissione (Allegato I).

#### 4.4. Trasporti

Il Presidente della Commissione, il Consigliere di Stato Borradori, relaziona sull'attività e sulle nuove proposte progettuali della Commissione che si riferiscono ad uno „Sviluppo del traffico stradale transfrontaliero lungo i principali assi di traffico dell'Arge Alp“, e la „Realizzazione dello studio SMA sul trasporto passeggeri ferroviario transfrontaliero“.

La Conferenza dei Capi di Governo approva le deliberazioni della Commissione (Allegato J).

Il Landeshauptmann van Staa sostiene che in futuro le Commissioni dovrebbero concentrarsi maggiormente su problematiche e progetti che riguardano i capoluoghi e le aree maggiormente popolate delle Regioni dell'arco alpino. Questo perché molto spesso negli organismi internazionali il territorio alpino è visto più come meta turistica e ambiente rurale, ignorando l'esistenza dei capoluoghi e dei centri maggiori.

#### 4.5. Attività di informazione

Il sig. Schönherr relaziona sull'attività svolta nel 2004 e sui nuovi progetti per l'anno 2005 (Allegato K).

Il Ministro Sinner esprime alcune perplessità circa la necessità di avere un gruppo di lavoro ad hoc per la cura delle attività d'informazione e propone che in futuro questa funzione venga

svolta e coordinata direttamente dalla Regione che detiene la Presidenza della Comunità di lavoro.

Il Presidente Dellai rimarca che il gruppo di lavoro per l'attività d'informazione rappresenta anche una sede di scambio e di confronto sulle problematiche e sull'attività della Comunità e propone quindi il mantenimento del gruppo. In caso contrario ritiene che sarebbe una perdita a scapito dell'Arge Alp se tutte le funzioni venissero esercitate direttamente dalla Regione che detiene la Presidenza.

Su richiesta del Presidente, la Conferenza dei Capi di Governo decide di affidare al Comitato Direttivo il compito di individuare una soluzione adeguata per il futuro coordinamento delle attività d'informazione.

#### 5. Bilancio di previsione 2005

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità il bilancio di previsione per l'anno 2005 (Allegato L).

#### 6. Cessazione dell'adesione del Land Baden Württemberg

Il Landeshauptmann van Staa comunica la decisione del Land Baden Württemberg di cessare la propria adesione alla Comunità di lavoro, anche se i progetti già avviati che vedono anche il coinvolgimento del Land continueranno ad essere finanziati. D'intesa con la Segreteria è stato infatti elaborato un progetto per la graduale uscita del Land dall'Arge Alp. La decisione di una Regione – che non possiede territorio alpino – di abbandonare la Comunità è comprensibile. Il Presidente auspica che la collaborazione con il Baden Württemberg possa proseguire anche in futuro attraverso i contatti nell'ambito della Conferenza internazionale del Lago di Costanza.

Il rappresentante del Baden Württemberg Wicker informa che la decisione del Land scaturisce dalla necessità dell'Amministrazione di concentrare la propria attività e i propri mezzi finanziari su questioni di primaria importanza per il Land. A nome del Primo Ministro Teufel esprime l'auspicio che la collaborazione con l'Arge Alp possa proseguire anche in futuro nell'ambito di rapporti bilaterali e multilaterali e ringrazia le Regioni partner, ed in



particolare il Land Tirolo, per il lavoro svolto insieme in questi anni. Un particolare ringraziamento va al dott. Staudigl per la professionalità e la serietà con cui ha gestito i lavori di Arge Alp.

## 7. Passaggio della Presidenza dell'Arge Alp dal Land Tirolo alla Provincia autonoma di Trento

Il Landeshauptmann van Staa comunica che il Presidente Dellai assumerà la carica di Presidente dell'Arge Alp per i prossimi due anni.

Il Presidente Dellai ringrazia il collega van Staa per il lavoro svolto negli ultimi due anni e pronuncia il suo discorso di insediamento (Allegato M).

## 8. Varie

In qualità di rappresentante del Congresso dei Comuni e delle Regioni del Consiglio d'Europa, il dott. Andreotti esprime le proprie congratulazione per l'attività svolta da Arge Alp. Alcuni segnali negativi che appaiono sul panorama europeo non possono essere ignorati. Le recenti elezioni per il Parlamento europeo sono state strumentalizzate da più parti e non utilizzate per approfondire le tematiche europee. Fa inoltre presente che sono in corso numerose manovre per fa sì che la Carta sull'autonomia regionale del Consiglio d'Europa venga adottata con una semplice dichiarazione, cosa che dal punto di vista giuridico sminuirebbe notevolmente il significato di questo importante atto.

Il Consigliere Guarischi sottolinea che l'allargamento dell'Unione europea pone Arge Alp di fronte a nuove sfide. L'Arge Alp riveste un ruolo importante all'interno della Comunità europea, dove però le regole che disciplinano le regioni di montagna sono caratterizzate da un eccesso di burocrazia e dove le particolarità che contraddistinguono questi territori non sono tenute in dovuto conto. L'Arge Alp deve porsi come interlocutore privilegiato del Comitato delle Regioni e fare in modo che le Regioni possano avere un ruolo più incisivo e diretto nel controllo dell'applicazione del principio di sussidiarietà.

Il Presidente Durnwalder esprime a nome di tutti i colleghi un sentito ringraziamento al Landeshauptmann van Staa per l'attività svolta durante questi due ultimi anni di Presidenza

del Land Tirolo, ed in particolare per gli stretti rapporti che egli ha saputo instaurare con ogni singola Regione e per il suo notevole impegno a livello internazionale. Ringrazia inoltre per la squisita ospitalità in occasione delle due Conferenze dei Capi di Governo di Innsbruck e di Alpbach.

#### 9. Chiusura dei lavori e data della prossima Conferenza dei Capi di Governo

Il Landeshauptmann van Staa ringrazia tutti i colleghi e i partecipanti alla Conferenza per aver preso parte ai lavori e contribuito alla discussione e soprattutto per il supporto avuto in questi due anni di Presidenza. Un particolare ringraziamento va agli organizzatori della Conferenza e alle interpreti.

La prossima Conferenza dei Capi di Governo si svolgerà in Trentino il 23/24 giugno 2005.

#### 10. Conferimento del Premio Arge Alp 2004

Il Landeshauptmann van Staa comunica che, al termine della Conferenza dei Capi di Governo, verrà conferito il premio Arge Alp 2004 „Architetture e forme nelle Alpi“. I vincitori del Premio sono gli architetti Helmut Dietrich e Much Untertrifaller, l'architetto Hermann Kaufmann e la Fondazione Pro Vrin. I premi di riconoscimento vanno agli architetti dello studio Marte.Marte e al Parco Biosphärenpark Großes Walsertal.



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

**Allegato A**

## **35. Conferenza dei Capi di Governo Arge Alp**

Alpbach, 24./25 giugno 2004

**Elenco dei partecipanti**



## **Kanton Tessin**

Borradori Marco, Avv.	Staatsrat, Vorsitzender Kommission Verkehr
Gianella Giampiero, lic.iur.	Staatskanzler
Mazza Carmelo	Vize-Staatskanzler
Blotti Claudio, Dr.	Leiter Abteilung Verkehr
Massera Rossana	Mitarbeiterin grenzüberschreitende Zusammenarbeit
Bignasci Ilaria	Büro des Präsidenten

## **Land Tirol**

van Staa Herwig, DDr.	Landeshauptmann, Vorsitzender der Arge Alp
Staudigl Fritz, Dr.	Hofrat, Vorstand Abteilung Außenbeziehungen, Vorsitzender Arge Alp-Leitungsausschuss, Leiter Arge Alp-Geschäftsstelle
Schönherr Thomas	Vorstand Abteilung Öffentlichkeitsarbeit, Vorsitzender Gruppe Öffentlichkeitsarbeit
Achleitner Gabriele, Mag.	Abteilung Außenbeziehungen
Greiderer Karin	Abteilung Außenbeziehungen

## **Provincia Autonoma di Trento**

Dellai Lorenzo, Dott.	Presidente
Mellarini Tiziano	Assessore, Vorsitzender Kommission Umwelt, Raumordnung und Landwirtschaft
Postal Gianfranco, Dott.	Dirigente Generale Dipartimento Affari e Relazioni istituzionali
Defrancesco Marilena, Dott.	Dirigente Ufficio Cooperazione Interregionale
Fezzi Mauro, Dott.	Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura e Alimentazione
Faustini Alberto, Dott.	Dirigente Ufficio Informazione e stampa

## **Land Vorarlberg**

Rein Manfred	Landesrat
Mag. Peter Marte	Leiter der Landespressestelle Vorarlberg
Wohlgenannt Beate, Dr.	Büro Landesrat Rein

## **Europarat**

Carlo Andreotti, Dr.

Kongress der Gemeinden und Regionen Europas

## **Alpenkonvention**

Lebel Noel

Mayrhofer Wolfger, Dr.

Generalsekretär

Ständiges Sekretariat der Alpenkonvention

## **Arbeitsgemeinschaft Alpen-Adria**

Hellwig Valentin, Univ. Doz., Dr. Generalsekretär

## **Versammlung der Regionen Europas**

Hosp Bruno, Dr.

Vizepräsident

## **Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen**

Weiß Ingo

Mitglied des Präsidiums



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

## **RISOLUZIONE DELLE REGIONI DELL'ARGE ALP SULLA COSTITUZIONE EUROPEA**

In occasione del Consiglio europeo del 17 e 18 giugno 2004 a Bruxelles, i Capi di Stato dell'Unione europea hanno approvato il testo della Costituzione europea. La Comunità di Lavoro delle Regioni alpine esprime la propria soddisfazione per la nascita di questo importante atto costitutivo, che rappresenta un passo fondamentale verso il rafforzamento dell'integrazione europea e che, trovando spazio proprio all'indomani dell'allargamento dell'UE, assume un significato ancora più particolare. L'Arge Alp auspica vivamente che i cittadini europei possano appoggiare questo progetto ed esprimere il loro consenso alla Costituzione nei referendum di approvazione che si renderanno necessari all'interno dei singoli Stati membri.

L'approvazione della Costituzione europea riveste per le Regioni dell'Arge Alp un particolare significato in quanto, essendo tutte Regioni dotate di potere legislativo, la dimensione regionale nell'ambito del processo di integrazione europea viene ad acquistare un ruolo di maggiore spessore. Infatti,

- per la prima volta il principio di sussidiarietà fa esplicito riferimento alla dimensione regionale e locale,
- prima di proporre un atto legislativo, la Commissione effettua ampie consultazioni. Tali consultazioni devono tener conto anche della dimensione locale e regionale delle azioni previste,
- tutte le proposte legislative devono essere accompagnate da una valutazione dell'impatto sulla regolamentazione che sarà attuata dagli Stati membri, ivi compresa la legislazione regionale,
- nella procedura di informazione preventiva, che attribuisce un nuovo ruolo ai Parlamenti nazionali nell'ambito dell'UE, possono essere coinvolti anche i parlamenti regionali.
- la tutela delle minoranze come contributo essenziale alla salvaguardia della pace è ancorata come diritto fondamentale europeo.

Proprio per la funzione che rivestono nell'applicazione degli atti legislativi e per il potere legislativo a loro attribuito, le Regioni giustamente rivendicano un coinvolgimento più generale nel processo decisionale europeo. Solo così, infatti, possono contribuire con la loro esperienza alla formazione degli atti legislativi e migliorare la qualità della normativa europea. Allo stesso tempo si può così compensare, almeno in parte, la perdita di potere che deriva dalle limitazioni imposte dal processo di integrazione europea.

I Capi di Governo dell'Arge Alp giudicano positivamente l'iniziativa messa in campo dalla Commissione europea del primo dialogo strutturato con i Presidenti delle Associazioni degli enti territoriali europei e nazionali. In questo modo la Commissione ha effettuato un primo passo verso l'applicazione delle nuove disposizioni sul principio di sussidiarietà, ancora prima della loro entrata in vigore. Ciononostante i Capi di Governo dell'Arge Alp sono del parere che, per assicurare un coinvolgimento sostanziale della dimensione regionale e locale nel processo legislativo comunitario, è necessario che il dialogo strutturato venga notevolmente potenziato.

Nell'ambito della valutazione, che avrà un effetto vincolante, dell'impatto sulla regolamentazione che sarà attuata dagli Stati membri, la Commissione deve mirare soprattutto a raccogliere informazioni che non rappresentino un mero "compromesso europeo", ma che riflettano le diverse situazioni dei singoli Stati membri. In virtù di questo, i Capi di Governo sollecitano la Commissione a consultare direttamente le regioni dotate di potere legislativo, soprattutto in considerazione del fatto che in molti casi queste rappresentano l'unico e quindi il più alto livello legislativo all'interno dello Stato membro.

Al fine di sfruttare pienamente le possibilità di intervento previste a livello europeo, è necessario che le procedure di intervento previste per le regioni dai singoli ordinamenti nazionali vengano adeguate alle nuove condizioni quadro. Per questo motivo, i Capi di Governo dell'Arge Alp sollecitano gli Stati membri affinché le Regioni possano esercitare i nuovi diritti di controllo dell'applicazione del principio di sussidiarietà e di ricorso alla Corte di giustizia europea.

I Capi di Governo dell'Arge Alp segnalano che il trattato costitutivo dell'UE aumenta le competenze comunitarie. Vengono conferite pertanto competenze all'UE che possono anche essere svolte sufficientemente dagli Stati membri e per le quali decisioni centrali non sono necessarie, ad es. nel settore dei servizi primari. La richiesta che l'Ue si concentri sui suoi compiti centrali deve pertanto essere avanzata anche in futuro in occasione di modifiche del trattato e nella formulazione del diritto secondario.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

## **RISOLUZIONE DELLE REGIONI DELL' ARGE ALP**

### **SULLA TUTELA DEI SERVIZI PRIMARI PUBBLICI**

Le Regioni che fanno parte dell'Arge Alp e i Comuni situati sui loro territori svolgono molteplici e importanti prestazioni nell'ambito dei servizi primari pubblici nei settori amministrazione pubblica, istruzione, sanità, cultura, energia, trasporti e telecomunicazione che garantiscono per i loro cittadini un alto livello di approvvigionamento.

Nella misura in cui gli enti territoriali assumono la responsabilità per l'accesso equo e conveniente a tali prestazioni pubbliche e mettono a disposizione un'offerta capillare e continua di buona qualità contribuiscono in maniera determinante ad una qualità di vita sostenibile dei cittadini, alla concorrenzialità delle imprese ed alla sopravvivenza delle comunità nelle regioni alpine.

La tendenza generale alla liberalizzazione dei servizi primari, soprattutto in seguito all'Accordo Generale sui Servizi e il Commercio - GATS, la strategia di Lisbona dell'Unione Europea per il miglioramento della concorrenzialità dell'economia, il Libro verde e il Libro bianco della Commissione europea e il dibattito politico sui servizi primari di interesse pubblico, il ritiro delle strutture statali dalle zone regionali a bassa intensità demografica nonché la riduzione o il trasferimento, ad opera degli Stati centrali, dei servizi pubblici per motivi di contenimento delle spese; sono questi tutti fattori che inducono la Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp a prendere una posizione nei confronti della Commissione europea e degli Stati centrali, in particolare mettendo in evidenza le seguenti richieste:

Il principio di base che deve caratterizzare il futuro dei servizi primari nelle regioni alpine deve rimanere quello della sussidiarietà. Gli enti locali e regionali dovranno pertanto adottare soluzioni adeguate che corrispondano il più possibile alle esigenze e alle strutture presenti.

Le particolarità geografiche, culturali ed economiche delle regioni di montagna con servizi prevalentemente strutturati in piccole dimensioni ed infrastrutture più dispendiose rispetto alla pianura, impongono che l'organizzazione dei servizi e l'assegnazione delle diverse funzioni avvengano attribuendo un particolare ruolo alla dimensione pubblica. Ne consegue che, anche in futuro, i rappresentanti dei Comuni e delle Regioni, democraticamente eletti, devono poter decidere liberamente con quale forma organizzativa debbano essere erogati i servizi pubblici.

L'erogazione dei servizi primari riveste un'importanza fondamentale soprattutto nelle zone di montagna più periferiche e meno popolate, e questo per garantirne la loro sopravvivenza e il loro sviluppo quali aree economiche e vitali. Ciò evidenzia anche il ruolo dei servizi pubblici per lo sviluppo regionale endogeno e per il mantenimento della varietà culturale nelle aree di montagna. Le condizioni geografiche e gli svantaggi che caratterizzano questi territori rendono necessaria l'introduzione di un diritto che tuteli l'erogazione dei servizi primari e che consenta, ove necessario, di intervenire con sussidi a tutela dei servizi primari nella misura che ciò è giustificato in base a criteri oggettivi.

L'erogazione di servizi primari pubblici non deve essere soggetta ai vincoli della normativa sulla concorrenza o alle limitazioni sui sussidi pubblici. I settori delle attività non economiche e l'erogazione dei servizi primari devono essere fissati e gestiti con il coinvolgimento delle Regioni.

Il dibattito politico e l'assunzione di decisioni sul futuro dei servizi primari non possono essere influenzati da concessioni premature – che non siano state preventivamente concordate con le Regioni d'Europa – sull'ulteriore apertura dei mercati nell'ambito delle trattative della WTO.



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

## **RISOLUZIONE DELLE REGIONI DELL'ARGE ALP SULLA RIFORMA DELLA POLITICA REGIONALE COMUNITARIA**

### **Futuro orientamento della politica regionale comunitaria**

1. I paesi dell'ArgeAlp salutano con favore la proposta della Commissione Europea di focalizzare la futura politica regionale comunitaria sulle tre priorità comunitarie "convergenza", "competitività regionale e occupazione", „cooperazione territoriale europea”.
2. In particolare, essi appoggiano l'approccio che oltre alla necessaria concentrazione sulla promozione delle regioni meno favorite (priorità "convergenza"), permetta anche a tutte le altre regioni dell'UE di accedere ai programmi della politica regionale, nell'ambito della priorità "rafforzamento della competitività regionale". I paesi dell'ArgeAlp ribadiscono la necessità di permettere in futuro anche agli stati extracomunitari di accedere ai programmi transnazionali.
3. Il rafforzamento dell'orientamento tematico della politica regionale alle priorità di Lisbona e Goteborg viene fondamentalmente accolto con favore. In questo caso non va trascurato che anche in futuro la politica regionale riveste una notevole importanza in termini di politica di integrazione, cioè in particolare ai confini esterni dell'UE. E' pertanto importante che l'integrazione transfrontaliera rimanga anche in futuro un importante obiettivo della politica regionale.
4. Per attuare efficacemente gli obiettivi stabiliti ai vertici di Lisbona e di Goteborg a livello regionale, è necessario offrire alle regioni un sufficiente margine di azione, affinché si possa garantire, all'interno di un approccio integrato, la flessibilità dell'adeguamento alle rispettive realtà ed alle esigenze regionali. Ciò richiede un'integrazione dei nuclei tematici proposti dalla Commissione Europea sotto il titolo di "competitività regionale", che tenga conto delle particolari caratteristiche di sviluppo regionali, ad es. nelle zone montane e delle regioni di frontiera con gli Stati aderenti che non sono obiettivo 1.

5. La proposta relativa all'asse prioritario "accessibilità e servizi di interesse economico generale" nella versione attuale è troppo focalizzata sulle infrastrutture dei trasporti; l'ArgeAlp ritiene che essa debba poter comprendere anche altre istituzioni e servizi di interesse economico generale.
6. Nell'ambito dell'obiettivo "competitività regionale e occupazione" è necessario garantire la compatibilità fra l'orientamento regionale e quello orizzontale. L'orientamento "occupazione" dovrà tenere conto delle esigenze e delle caratteristiche regionali.
7. I paesi dell'ArgeAlp salutano con favore l'approccio adottato dalla Commissione Europea volto a valorizzare l'iniziativa comunitaria INTERREG quale terzo asse prioritario "cooperazione territoriale", nonché mediante una maggiore allocazione di risorse. Contemporaneamente chiedono di snellire le strutture e le procedure amministrative.

### **Zone d'incentivazione e attribuzione delle risorse**

8. I paesi dell'ArgeAlp salutano con favore la proposta della commissione che prevede il futuro passaggio delle competenze per la definizione delle priorità territoriali ai Stati membro (a livello nazionale e regionale). Tuttavia, anche in futuro sarà necessario mantenere un approccio territoriale che tenga conto delle differenti problematiche regionali.
9. In particolare, i paesi dell'ArgeAlp salutano con favore la proposta di dare maggiore peso alle problematiche specifiche delle aree montane, chiedendo che se ne tenga conto nella previsione di zone d'incentivazione e nell'allocazione delle risorse.
10. La definizione delle risorse del fondo strutturale da ripartire fra i stati membri dovrebbe seguire, a livello europeo, criteri base unitari sulla base territoriale di NUTS III. Pertanto, si dovrà garantire le regioni non subiscano perdite inadeguate rispetto all'attuale ripartizione delle risorse ("rete di sicurezza").

### **Iniziative comunitarie esistenti**

11. In passato, i programmi concernenti le iniziative comunitarie hanno evidenziato chiaramente il valore aggiunto della politica regionale comunitaria, dando luogo a numerose innovazioni. Pertanto, l'ArgeAlp ritiene che si debba garantire la continuità dei principi e dei contenuti delle iniziative comunitarie INTERREG, LEADER, URBAN e EQUAL in modo adeguato.
12. Il coinvolgimento degli stati extra-comunitari nei programmi della nuova priorità comunitaria "Cooperazione" viene esplicitamente rivendicato dai paesi ArgeAlp.

### **Relazioni con altre politiche comunitarie**

13. Nell'ambito del diritto in materia degli aiuti, anche in futuro andranno definite le zone di cui all'art. 87. comma 3 c, per favorire la politica regionale. Inoltre, nell'ambito della regola "de minimis" i massimali dovranno essere nettamente alzati al fine di preservare il margine di azione delle regioni nell'ambito di una politica regionale autonoma.
14. Lo sviluppo delle zone rurali (ad es. zone montane) dovrà essere concepito come compito integrativo del fondo strutturale e della PAC. Pertanto, si dovrà cercare di

promuovere una maggiore compatibilità di queste politiche a tutti i livelli (comunitario, nazionale, regionale).

### **Programmazione e gestione**

15. I paesi dell'ArgeAlp salutano con favore l'approccio di un maggiore orientamento strategico della programmazione verso gli obiettivi di Lisbona e di Goteborg, nonché verso un miglior coordinamento dei vari interventi a livello di stati membro.
16. I documenti strategici a livello europeo e nazionale dovranno essere redatti nell'ambito di una cooperazione orientata al partenariato e alle pari opportunità, ispirata al principio della sussidiarietà. Essi non dovranno portare ad una limitazione eccessiva del margine di azione per la programmazione dei programmi regionali di cui stanno alla base.
17. I paesi dell'ArgeAlp appoggiano la proposta per il mantenimento della durata settennale del programma, nonché le proposte della Commissione volte alla semplificazione della gestione del programma (eliminazione del documento integrativo per la programmazione, programmazione a livello di priorità). Viene altresì accolta con favore la proposta di ridurre le disposizioni comunitarie relative all'ammissibilità delle spese.
18. La reintroduzione di una riserva di efficacia ed efficienza viene respinta in seguito all'impossibilità di effettuare un calcolo metodologicamente soddisfacente. Inoltre, la riserva prevista per shock settoriali e locali inattesi non viene considerata adeguata ai sensi dell'efficienza gestionale.
19. Ai sensi dell'attuazione semplificata di misure integrate, i paesi dell'ArgeAlp si dichiarano espressamente favorevoli alla creazione di programmi monofondo, con la possibilità di una programmazione di misure trasversali tra i fondi.
  20. L'obbligo per lo Stato membro di presentare delle relazioni alla Commissione e la relativa informazione del Consiglio dovranno seguire il principio di sussidiarietà. Pertanto, si dovrà garantire la partecipazione regionale alla discussione dei risultati a livello di Consiglio, prevista con cadenza annuale.





ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

## **RISOLUZIONE DELLE REGIONI DELL'ARGE ALP**

### **RIGUARDANTE LA POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI**

- In vista della discussione ancora aperta su UNA POLITICA DEI TRASPORTI EUROPEA SOSTENIBILE, in particolare riguardante la DIRETTIVA SULLA TARIFFAZIONE PER L'UTILIZZO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO ed
- in vista degli incrementi eccezionali del trasporto merci transalpino su strada nel primo trimestre 2004 – ad es. al Brennero nei mesi di marzo ed aprile 2004 l'incremento registrato è stato rispettivamente del 20% rispetto ai valori dell'anno 2003;
- i Capi di Governo dell'ARGE ALP ricordano e sottolineano quanto adottato il 27 giugno 2003 a Innsbruck: LA DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI CAPI DI GOVERNO DELL'ARGE ALP SULLA SOSTENIBILITÀ DELLA POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI vedi allegato e
- richiedono per la tutela della salute della popolazione interessata il pieno rispetto di tale risoluzione nell'ambito della tempestiva adozione della direttiva sul costo del trasporto.
- I Capi di Governo si riferiscono alla risoluzione e raccomandazione del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa del 26 maggio 2004 riguardo ai problemi del traffico di transito transfrontaliero nonché alla presa di posizione del Comitato delle Regioni dell'Unione europea dell'11 febbraio 2004 sulla rielaborazione della direttiva sul costo del trasporto. In questi due documenti di principio è stato possibile fare del trasporto merci transalpino una questione di importanza europea ed indicare spunti concreti per una soluzione. Le regioni membre dell'ARGE ALP si rivolgono ai rispettivi governi centrali affinché queste decisioni vengano seguite ed attuate in seno ai rispettivi organi dell'Unione Europea come anche nel Consiglio d'Europa.
- I Capi di Governo si pronunciano in tale contesto a favore del riconoscimento del territorio alpino, analogamente al perimetro definito nella Convenzione delle Alpi, come zona sensibile con tutte le necessarie conseguenze giuridiche.
- I Capi di Governo chiedono inoltre le istituzioni europee e gli Stati nazionali di creare le condizioni quadro giuridiche necessarie per permettere un notevole trasferimento del trasporto merci dalla strada alla rotaia non appena le nuove infrastrutture potenti saranno a disposizione.

- I Capi di Governo esprimono la loro soddisfazione ed il loro riconoscimento per quanto riguarda la stipula del Trattato di Stato firmato il 30.4.2004 tra l’Austria e l’Italia sulla realizzazione della Galleria di base del Brennero (BBT) entro il 2015 come anche l’avvio della fondazione della società europea BBT e sono ottimisti che anche l’UE sosterrà e promuoverà nella stessa misura questo progetto di importanza secolare. Sottolineano inoltre che le tratte di accesso – a nord da Monaco fino al portale della galleria di base in Tirolo ed a sud da Verona fino al portale a Fortezza – sono parte integrante del progetto globale.
- I Capi di Governo dell’Arge Alp auspicano che la realizzazione delle infrastrutture sul corridoio del Brennero avvengano con il pieno e diretto coinvolgimento delle Regioni interessate, e in particolare del Land Tirolo e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, assieme agli Stati nazionali e agli organi dell’Unione europea, anche utilizzando lo strumento giuridico del contratto tripartito.
- I Capi di Governo sottolineano che fino alla costruzione della galleria di base del Brennero e delle tratte di accesso vengono attuate delle misure concrete preparatorie per il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, ad esempio con la costituzione della società ferroviaria privata (RTC) tra Baviera, Tirolo, Sudtirolo, Trentino e Verona con una potenzialità di 120 treni merci settimanali. Onde migliorare la qualità della vita delle popolazioni le regioni si sono anche adoperate a favore della costruzione di pareti antirumore lungo la linea esistente.
- I Capi di governo riconoscono grandi sforzi finanziari della Svizzera per la tempestiva realizzazione delle nuove gallerie di base di Alptransit al Lötschberg ed al Gottardo/Ceneri. Si dichiarano soddisfatti dell’intenzione politica della Svizzera di voler trasferire il trasporto merci transalpino su rotaia e di concludere i lavori di costruzione delle gallerie di base entro i termini previsti rispettivamente entro il 2007 e il 2015.
- I Capi di governo prendono atto con grande soddisfazione delle delibere del governo svizzero del 26 maggio 2004 e della Commissione trasporti del parlamento tedesco dell’inizio di maggio 2004 riguardanti il potenziamento delle tratte di accesso ad Alptransit Monaco – Zurigo e Stoccarda – Zurigo entro il 2008/10, rispettivamente, il 2015 in base ai bisogni.





ALLEGATO

**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA  
DEI CAPI DI GOVERNO DELL'ARGE ALP (2003)  
SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE  
NELLA POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI**

Le previsioni dell'andamento del traffico merci che si delineerà in seguito all'ormai imminente allargamento dell'Unione europea lasciano supporre che vi sarà un massiccio aumento anche nel territorio alpino. Quasi due terzi del volume complessivo del traffico merci transalpino si sviluppano nell'area alpina orientale. Il continuo aumento del traffico merci ha ripercussioni sempre più pesanti sull'ambiente e sulla salute delle popolazioni interessate. Ciò è dovuto soprattutto al fatto che l'obiettivo fissato nel protocollo n. 9 di adesione dell'Austria all'Unione europea, che prevedeva, nel periodo 1992-2003, una riduzione delle emissioni di NOx del 60% non è stato raggiunto. I partecipanti alla Conferenza chiedono quindi che venga varata una nuova regolamentazione sui costi dei trasporti volta a conseguire uno sviluppo sostenibile del trasporto merci attraverso le Alpi.

Al fine di evitare distorsioni nell'andamento dei flussi di traffico nel territorio alpino (traffico deviato), la nuova normativa deve disciplinare in modo omogeneo le modalità di utilizzo che sono alla base del traffico merci stradale transalpino. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di armonizzare le tariffe prendendo come modello l'accordo concluso fra la Svizzera e l'Unione europea.

I partecipanti alla Conferenza constatano con soddisfazione che, nell'ambito della discussione sulla regolamentazione dei pedaggi, attualmente in corso in senso alla Commissione europea, lo strumento del finanziamento trasversale nei corridoi multimodali all'interno dei TEN abbia trovato un riscontro positivo. Corrispondente allo scopo fondamentale della nuova regolamentazione sui costi dei trasporti i costi esterni del traffico merci stradale saranno rapidamente presi in considerazione.

Il 18 dicembre 2002 sono entrati in vigore in Germania, in Austria e nel Principato del Liechtenstein la Convenzione delle Alpi e i relativi Protocolli di attuazione. L'art. 2, par. 2, lit J della Convenzione quadro stabilisce che le Parti contraenti, fra cui anche la Comunità europea, si impegnano a ridurre gli effetti negativi e i rischi derivanti dal traffico interalpino e

transalpino ad un livello che sia tollerabile per l'uomo, la fauna, la flora ed il loro habitat. La Convenzione delle Alpi, definendo il suo ambito di intervento, fornisce allo stesso tempo anche una delimitazione delle Alpi quale "territorio sensibile". I partecipanti alla Conferenza manifestano quindi il parere che, in questo ambiente naturale di grande valore ecologico per tutta l'Europa, dovrebbe essere prevista la possibilità di applicare tariffe più alte sia per coprire i maggiori costi esterni sia per consentire il finanziamento trasversale di infrastrutture alternative nello stesso corridoio.

I partecipanti alla Conferenza esprimono la convinzione che, per realizzare l'auspicato trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia, sia necessario un miglioramento sostanziale dell'efficienza del trasporto ferroviario transfrontaliero. Per questo motivo auspicano che possa essere perseguita con determinazione la liberalizzazione delle ferrovie e, conseguentemente, il potenziamento dell'offerta del trasporto merci ferroviario.

Su tale sfondo i Capi di governo delle regioni membre accolgono con favore che il progetto dell'elettrificazione della linea Monaco - Lindau, promosso dal Libero Stato della Baviera, dal Land Vorarlberg e dal Cantone S. Gallo sia inserito nel piano dei trasporti tedesco. Il migliore collegamento della Baviera alla futura nuova linea ferroviaria transalpina Alptransit (NEAT) in Svizzera contribuirà decisamente al trasferimento del traffico transalpino dalla strada alla rotaia.

La Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp accoglie infine gli ulteriori progressi nell'ambito della realizzazione della galleria di base del Brennero.



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

## RISOLUZIONE DELLE REGIONI DELL'ARGE ALP

### RIGUARDANTE IL SOSTEGNO AL COMPLETAMENTO DI ALPTRANSIT E AL PROSEGUIMENTO A SUD DELLA LINEA FERROVIARIA VELOCE

La Comunità di lavoro delle Regioni Alpine sostiene il completamento di AlpTransit e lo sviluppo del proseguimento a sud di Lugano della linea ferroviaria veloce Alp Transit. In particolare si chiede che venga realizzato un progetto che sia compatibile con le infrastrutture ferroviarie previste in Italia in grado di soddisfare le esigenze del trasporto merci, del traffico di lunga percorrenza e di quello regionale viaggiatori.

Come noto il Parlamento federale prima e il popolo svizzero in seguito hanno deciso di ammodernare la linea ferroviaria del San Gottardo attraverso la galleria di base del San Gottardo (1.a tappa), quella del Monte Ceneri e dello Zimmerberg (2.a tappa). I lavori al San Gottardo sono in corso e al momento è stato scavato circa il 20% delle gallerie previste. Per la galleria di base del Monte Ceneri il Parlamento ha deciso la costruzione di due tubi a un binario unico, liberando il credito necessario, che dal profilo dei principi, è in ogni modo compreso nello speciale fondo per il finanziamento dei grandi progetti ferroviari creato nel 1998.

La decisione sul Ceneri è determinante in vista di riproporre in termini più concreti la problematica del completamento di Alp Transit con le sue linee di accesso. Per il Ticino si tratta della circonvallazione di Bellinzona e del proseguimento a sud di Lugano.

Per quest'ultimo aspetto gli orientamenti dall'Italia risultano determinanti. Da parte italiana si punta:

a) per le merci:

- al quadruplicamento della linea Como-Seregno-Monza e a una nuova linea Seregno-Bergamo (Gronda est). Il progetto preliminare è stato pubblicato nel 2003;
- al potenziamento della linea di Luino (Gronda ovest);

b) per i viaggiatori:

- al miglioramento tecnologico della linea esistente Como-Milano per portarla a standard di velocità e capacità superiori;
- al collegamento Lugano-Mendrisio-Arcisate-Varese-Malpensa. Il progetto preliminare è stato concluso nel 2003.

La linea via Chiasso/Como assorbe oggi tutto il traffico IC per Milano e i 2/3 del traffico merci ed è pertanto considerato l'asse principale. La linea di Luino non ha traffico viaggiatori di lunga percorrenza e assorbe 1/3 del traffico merci; assume dunque una funzione complementare.

L'Ufficio federale dei trasporti e il Ministero delle infrastrutture dei trasporti sono in trattativa affinché vengano concretizzati i contenuti della Convenzione bilaterale tra Svizzera e Italia sugli accessi ad Alp Transit.

Gli uffici competenti in materia del Cantone Ticino stanno invece effettuando valutazioni di natura tecnica. Per questi ultimi l'opzione del tracciato per la nuova linea da Lugano a Chiasso è già stata definita nel Piano direttore sulla base degli studi promessi a suo tempo per una Alp Transit Ticino integrale.

È evidente che il completamento dell'opera esige una costante attenzione, in questa fase, di natura soprattutto politica. Un primo passo concreto è stato annunciato con l'allestimento di un Messaggio all'intenzione del Parlamento federale per l'ottenimento di un credito di pianificazione e di progettazione per le tratte a suo tempo rinviate.

In conclusione, è importante ritenere che:

- solo la galleria di base del San Gottardo con quella del Ceneri e le linee d'accesso potenziate e dirette garantisce nell'ambito delle nuove trasversali alpine svizzere l'allacciamento della Svizzera meridionale, centro-settentrionale e orientale, del nord Italia, del Voralberg e della parte occidentale della Germania meridionale;
- nell'arco alpino centrale solo con una galleria di base al San Gottardo si otterranno sensibili riduzioni dei tempi di trasporto nelle relazioni tra la Germania meridionale e la Lombardia e solo con essa potrà essere realizzata una linea di pianura completa corrispondente alle esigenze del mercato europeo;
- solo con la costruzione di una rete ferroviaria efficace tra i grandi centri economici si potranno anche in futuro salvaguardare dal collasso le limitate capacità stradali, necessarie per soddisfare i bisogni di trasporto non trasferibili su ferro.



**Allegato G**

**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2004**

**e**

**PROGETTI 2005**

## **Relazione della Presidente della Commissione I Cultura e Formazione alla Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp del 25 giugno 2004 ad Alpbach (Tirolo)**

### **1. Attività 2003-2004**

Sotto la Presidenza della Consigliera di Stato Kathrin Hilber, membro del Governo del Cantone di San Gallo, la Commissione si è riunita il 13/14 novembre 2003 a Villa Vigoni, Loveno di Menaggio (Lombardia), e il 4/5 marzo 2004 a Costanza (Baden-Württemberg). La seduta autunnale era dedicata, come di consueto, alla presentazione dei progetti realizzati e quelli ancora in fase di preparazione. La seduta primaverile si è invece concentrata sulla preparazione dei progetti per il 2005.

I mezzi destinati allo sport sono certo consistenti, rispetto agli altri settori, ma scarsi in proporzione alle manifestazioni e al numero dei partecipanti. Di conseguenza, alcune iniziative sono state sovvenzionate solo con contributi inferiori al 10% dei costi effettivi. In occasione dell'Anno europeo dei disabili 2003, il Comitato direttivo della Commissione ha stanziato delle risorse straordinarie di € 23'300.-. Per il 2004 si è autorizzato un importo supplementare di € 13'200.- da destinare allo sport per disabili, a carico però della Commissione. Assieme al finanziamento del programma sportivo ordinario di € 35'000.-, nel 2004 la Commissione disporrà per lo sport di una somma complessiva di € 48'200.-. Rispetto al budget globale 2004 della Commissione, pari a € 139'200.-, la quota riservata allo sport ammonta quindi al 35%. Al fine di mantenere la libertà di manovra di cui ha bisogno negli altri suoi campi di attività, nel 2005 la Commissione si vedrà costretta, con tutto il rispetto per lo sport e la sua funzione di coesione fra i popoli, a ritornare al budget normale di € 35'000.-. Il Comitato dello sport terrà naturalmente conto anche in futuro dei disabili, ma visti i mezzi così ristretti per il programma ordinario, potrà farlo solo in modo limitato.

Al fine di coinvolgere le famiglie e i giovani nella cooperazione alpina, si sono già più volte organizzate le cosiddette «Vacanze in famiglia» e, da poco, anche delle colonie estive per giovani desiderosi di imparare/migliorare il bilinguismo nell'ambito della recitazione teatrale. La Commissione s'impegnerà in futuro a promuovere, oltre allo sport, la collaborazione artistica fra i giovani.

Come purtroppo ben sappiamo, le capacità di lettura fra i giovani europei presentano oggi preoccupanti lacune. Il terzo premio dei lettori Arge-Alp 2003/2004 soddisfa pertanto un'esigenza reale e si prefigge tre obiettivi: promuovere la lettura nei giovani, far conoscere nuovi autori e autrici nell'area alpina e sottolineare l'importante funzione delle biblioteche. Il «migliore» autore da premiare sarà determinato da un pubblico di lettori. Questa forma di riconoscimento è un benvenuto complemento alle usuali premiazioni da parte di una giuria specializzata.

Nella tutela dei monumenti si è nuovamente posto l'accento sul perfezionamento delle tecniche artigianali. In un'epoca caratterizzata dalla produzione in serie, l'Arge Alp fornisce invece un notevole contributo alla conservazione delle tecniche artigianali tradizionali.

Una parte importante dei lavori della Commissione era rivolta a rendere di nuovo operativi i settori della salute e dell'istruzione. Nell'istruzione ci si è resi conto che il comitato competente, dotato di un rappresentante per regione, era troppo grande e pesante. La Commissione ha così deciso di scioglierlo e di nominare fra i membri della Commissione un incaricato dell'istruzione, nella fattispecie Peter Wieser, San Gallo, e di affiancargli un rappresentante per ogni paese (Austria, Germania, Italia). Questo snellimento contribuirà ad aumentare l'efficienza della cooperazione nel settore dell'istruzione.

La collaborazione nel campo della salute è stata rafforzata, anche se, per motivi di costo, non si è potuto dare la priorità ai progetti clinici, ma a iniziative sull'assistenza di pronto soccorso a livello transfrontaliero, allo scambio di esperienze, come la certificazione delle strutture sanitarie, e all'incremento della donazione di organi.

## **2. Progetti nel periodo giugno 2003 – giugno 2004**

### **2.1. Programma sportivo ordinario 2004; contributo € 35'000.-**

Il programma stabilito per il 2004 e, al momento della relazione, realizzato solo parzialmente, prevede 21 manifestazioni nei seguenti settori: slittino e slittone (Tirolo), pallavolo (Vorarlberg), atletica leggera (Baviera, Salisburgo), shorttrack (regione da definire), pattinaggio artistico (Bolzano-Alto Adige), scherma (Bolzano-Alto Adige), pallacanestro (Trento), nuoto (Vorarlberg), calcio giovanile U15 (Vorarlberg), unihockey (regione da definire), sollevamento pesi (Salisburgo), ping pong (Grigioni), squash (Salisburgo), tiro a segno (Baden-Württemberg), palla a pugno (Vorarlberg), corsa orientamento (Baviera), eisschiessen (Tirolo), cross (Lombardia), sci alpino (Grigioni), hockey su ghiaccio (San Gallo).

Il calendario di alcuni eventi è ancora in fase di elaborazione. Gli organi esecutivi sono il Comitato per lo sport della Commissione, gli enti preposti allo sport nelle diverse regioni nonché le federazioni organizzatrici. Gli organizzatori s'impegnano a far apparire l'Arge Alp negli annunci, la pubblicità e nelle scritte.

### **2.2. Manifestazione sportiva per disabili nelle discipline sci nordico e sci alpino, contributo € 13'200.-**

In occasione dell'Anno europeo dei disabili 2003, i Capi di Governo avevano autorizzato un credito di € 23.200.- dalle riserve, da aggiungere all'importo per il programma di sport ordinario. Ciò ha consentito di organizzare dal 13 al 15 giugno 2003 a Rif/Hallein (Salisburgo), un torneo di pallacanestro su sedia a rotelle, al quale hanno partecipato nove regioni con 130 concorrenti.

Nel budget della Commissione per il 2004 erano stati accordati altri € 13'200.- da destinare a una manifestazione per disabili nelle discipline di sci nordico e sci alpino. La gara di sci di fondo a Isny (Baden-Württemberg), molto complessa da organizzare, è stata trasferita a breve termine a Tannheim (Tirolo), a causa delle cattive condizioni nevose. Nonostante questo imprevisto, la manifestazione si è conclusa con successo. Non si è potuto invece realizzare una prova di sci alpino.

Poiché il budget della Commissione non può purtroppo sostenere il crescente volume di attività sportive, in futuro questo settore dovrà di nuovo accontentarsi di € 35'000.- all'anno. Il Comitato dello sport potrà quindi tenere conto dello sport per disabili solo puntualmente.

### **2.3. Vacanze in due lingue; contributo € 5'000.-**

La colonia si terrà nella Val Pusteria (Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige). Questa iniziativa d'incontro extrascolastico per bambini e ragazzi di diversa lingua materna è volta ad apprendere le lingue e promuove una migliore conoscenza della cultura e mentalità altrui.

### **2.4. Vacanze in famiglia; contributo € 30'000.-**

Le vacanze in famiglia, nuovamente proposte dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, si terranno dal 25 luglio all'8 agosto 2004 a Dobbiaco/Val Pusteria. Il programma differenziato a seconda dell'età lascerà ai partecipanti un'ampia libertà di determinazione. Attraverso la recitazione teatrale, si vive ciò che ci accomuna e s'impara a capire ciò che ci distingue gli uni dagli altri. È prevista un'adeguata partecipazione ai costi da parte delle famiglie.

### **2.5. Premio dei lettori Arge Alp 2003/2004; contributo 2004 € 21'000.-**

Su iniziativa e sotto l'egida della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, il premio dei lettori Arge Alp è già stato organizzato con successo nel 1996/1997 e nel 2000/2001. Nelle biblioteche popolari delle regioni si proporranno ai lettori le opere di autori provenienti dall'area Arge Alp, disponibili in tedesco e in italiano. Al termine di una votazione scritta si eleggerà il vincitore del premio dei lettori. La consegna del premio sarà accompagnata da una cerimonia. La manifestazione si è tenuta il 5 giugno 2004 a Trento. Il premio dei lettori è volto a promuovere in modo originale sia la lettura, sia gli autori ed è quindi un'iniziativa di crescente rilevanza nell'ottica del dibattito sullo studio PISA.

### **2.6. Progetto Odyssey Theatre «La messa in scena della varietà»; contributo € 4'000.-**

Al momento della relazione, l'Ufficio bilinguismo e lingue straniere della Ripartizione cultura italiana della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige stava ancora preparando un primo laboratorio teatrale in inglese. I media dovranno parlare di questa iniziativa vincente, che si prefigge l'obiettivo di imparare a conoscersi e a comprendere la diversità altrui attraverso rappresentazioni teatrali comuni con partecipanti di diversa lingua materna, di promuovere **le competenze espressive verbali e non verbali; nonché la fantasia e creatività.**

### **2.7. Tutela dei monumenti: workshop «Finestre scorrevoli tradizionali in legno»; contributo € 6'000.-**

L'archivio edile di Thierhaupten del Bayerische Landesamt für Denkmalpflege e l'Akademie für Handwerkerfortbildung in der Denkmalpflege della circoscrizione di Schwaben hanno realizzato questo convegno tecnico dedicato alle finestre scorrevoli, dal 15 al 17 giugno 2004. Il workshop si prefigge l'obiettivo di promuovere una tecnica artigianale tradizionale minacciata di scomparire e di essere dimenticata. Le cosiddette «Ruckerfenster», molto diffuse nell'Allgäu, nella foresta di Bregenz e in Svizzera, facevano parte delle tecniche edilizie tipicamente locali.



**2.8. Impiego delle telecomunicazioni per l'assistenza di pronto soccorso; contributo 2004 € 5'000.-**

Il gruppo di progetto Telemedicina, diretto dal Prof. Dott. M. Nerlich (responsabile del reparto di chirurgia traumatologica, presso l'Università di Regensburg) ha preparato un progetto sul coordinamento transfrontaliero della comunicazione nei servizi di salvataggio e nella medicina d'urgenza. Proporrà inoltre delle misure di armonizzazione delle procedure.

Durante la prima fase nel 2003, si è effettuato un rilevamento delle strutture. La fase II avrà il compito, nel 2004, di elaborare un programma transfrontaliero di gestione delle urgenze fra i turisti. Il progetto approvato dovrà essere poi attuato nel 2005 nelle diverse regioni dell'Arge Alp. ([www.argealp-telemed.org](http://www.argealp-telemed.org)).

**2.9. Ricerca comparata sulla valutazione e certificazione della qualità delle strutture sanitarie; contributo 2004 € 15'000.-**

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire una prima panoramica sullo stato di avanzamento dei processi di valutazione e certificazione delle diverse realtà regionali, enucleare i principi comuni e condivisi da tutte le regioni in materia, evidenziare le problematiche metodologiche nei processi di valutazione e individuare le basi e i parametri per un confronto tra strutture sanitarie delle diverse regioni partecipanti. Il gruppo di lavoro responsabile del progetto si è costituito nell'anno in rassegna. La rilevazione dei dati scaturirà in una prima riunione di valutazione nel luglio 2004. Il simposio conclusivo è previsto per il settembre/ottobre del 2004.

**2.10. Nuove vie per l'incremento delle donazioni di organi paragonando i paesi dell'Arge Alp; contributo € 5'000.-**

La prima riunione del gruppo di lavoro responsabile si è tenuta l'8 aprile 2004 con lo scopo di individuare le possibilità di cooperazione nei diversi sistemi. In preparazione del simposio previsto nel 2005, uno studio comparativo è volto a elaborare strategie comuni per le regioni dell'Arge Alp, in modo da ottenere un incremento della donazione di organi.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
 Commissione Cultura e Formazione

### **BUDGET 2005**

<b>PROGETTO</b>	<b>ARGE ALP – contributo</b>
Simposio «Costruire in un contesto paesano del 21° secolo»	Euro 17.000
Seminario di tutela monumenti: «Costruzione di solettine in mattoni e calce»	Euro 5.000
Convegno di tutela dei monumenti «Carpenteria storica»	Euro 6.000
Le Alpi: luogo d'incontro e snodo tra culture	Euro 20.000
Simposio di artisti 2005	Euro 11.000
Convegno di storici 2000 a Sigmaringen: pubblicazione degli atti del convegno	Euro 6.000
Promozione programmi di scambio interculturale	Euro 11.000
Insegnamento scolastico in classi bilingui	Euro 5.000
Festival europeo di organo Via Claudia Augusta	Euro 10.000
Programma ordinario dello sport	Euro 35.000
Impiego delle telecomunicazioni nell'assistenza di pronto soccorso nell'area Arge Alp	Euro 5.000
Nuove vie per l'incremento delle donazioni di organi paragonando i paesi dell'Arge Alp	Euro 15.000
<b>Totale</b>	<b>Euro 146.000</b>



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **SIMPOSIO «COSTRUIRE IN UN CONTESTO PAESANO DEL 21° SECOLO»**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di realizzare il Simposio «Costruire in un contesto paesano del 21° secolo».**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 17'000 per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

L'Arge Alp assume la sua parte di responsabilità per lo sviluppo sostenibile dell'area centrale dell'arco alpino. Grazie a iniziative locali, vuole conservare e incentivare la diversità culturale delle singole regioni. Le iniziative culturali si prefiggono un duplice impatto: innanzitutto fungere da ponte fra le regioni, e, in secondo luogo, rafforzare le peculiarità locali.

In seguito al continuo processo di urbanizzazione, le strutture, le opportunità di lavoro e i valori s'inseriscono in un nuovo contesto. L'identità dell'abitante, del paese, della regione cambia. L'illustrazione delle nuove realtà e del loro impatto sulle attività quotidiane può aiutare i diversi attori ad affrontare queste nuove sfide.

A questa tematica è dedicato un simposio di due giorni, il quale tratterà i seguenti argomenti:

- Elaborazione del cambiamento d'identità e impatto sull'architettura dagli anni cinquanta ad oggi
- Trasformazioni socio-culturali
- Fattori di trasformazione dell'identità
- Best Practice nell'allestimento dell'habitat / architettura
- Sistematizzazione e direttive per le regioni Arge Alp.

In particolare si presenteranno degli esempi di Best Practice nei seguenti settori:

- Premio di architettura Costruire nelle Alpi

- Terme di Vals – Impulsi per il paese
- Werkraum Bregenzerwald
- Initiative Gestaltungsbeiräte in Tirol
- Vrin (Gian Caminada) Grigioni.

Il progetto include un'escursione nella foresta di Bregenz/Grosses Walsertal e dei workshops nonché una relazione conclusiva dedicata soprattutto a direttive esemplari di comportamento per gli attori delle regioni Arge Alp.

### **Obiettivi:**

Elaborazione e presentazione comune di direttive esemplari e personali volte a meglio affrontare il cambiamento dell'identità nelle regioni Arge Alp.

I gruppi bersaglio sono:

- Esperti e istituzioni dell'area Arge Alp
- Attori locali
- Pubblico

### **Conformità con il Piano comune:**

Coinvolgimento di tutte le regioni Arge Alp. Costituzione di sistemi di sostegno per uno sviluppo sostenibile. Offerta di metodi di Best Practice e soluzioni per tutti i decisori e i cittadini interessati delle regioni.

### **Realizzazione:**

vai – vorarlberger architektur institut in collaborazione con i responsabili della cultura di tutte le regioni Arge Alp.

### **Costi:**

Costi complessivi € 50'000.-

In dettaglio: preparazione simposio, creazione di una rete, processo di consultazione con le diverse regioni € 10'000.-; realizzazione del simposio nonché escursione e workshop € 20'000.-; disbrigo e relazione finale € 20'000.-.

Finanziamento: contributo di diversi enti e del Land Vorarlberg € 33'000.-

Contributo desiderato dall'Arge Alp € 17'000.-



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **SEMINARIO DI TUTELA DEI MONUMENTI: «COSTRUZIONE DI SOLETTINE IN MATTONI E CALCE»**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di realizzare il Seminario di tutela dei monumenti: «Costruzione di solettine in mattoni e calce».**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 5'000 per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

In alcuni edifici storici si trovano ancora dei resti di pavimenti composti da frammenti di mattoni e calce. La tecnica di fabbricazione è però caduta nel dimenticatoio. Presso l'archivio edile bavarese del Bayerisches Landesamt für Denkmalpflege si è fortunatamente riusciti a far rivivere questa tecnica storica. Nell'ambito del progetto si vuole mettere in opera, secondo tale tecnica, il pavimento dell'ex monastero di Thierhaupten (circ. di Augsburg), che ospita attualmente l'archivio edile del Bayerisches Landesamt für Denkmalpflege.

### **Obiettivi:**

Il seminario vuole contribuire a colmare le lacune della formazione di artigiani nelle tecniche e tecnologie storiche. Tale insegnamento è volto inoltre a conservare o integrare le tecniche repertorate. Dal punto di vista commerciale, si vuole aprire agli operatori del settore una nuova nicchia di mercato.

### **Gruppi bersaglio:**

Il seminario è destinato in primo luogo a scalpellini, posatori di pavimenti, fabbricanti di pavimenti a terrazzo e in calcestruzzo, muratori e stuccatori che operano o vorrebbero operare nel settore della conservazione di monumenti nonché a responsabili della tutela dei monumenti, architetti e restauratori.

**Conformità con il Piano comune:**

Poiché i pavimenti in calce si riscontrano soprattutto nell'arco alpino, il progetto è adatto a estendere le conoscenze, e quindi anche le opportunità, della tutela dei monumenti alpina. Nell'ambito delle sue finalità culturali, l'Arge Alp è l'istanza ideale per far rivivere tali tecnologie storiche nell'area alpina. Al termine del seminario, si organizzerà una conferenza stampa. Le conclusioni del seminario verranno divulgate in una pubblicazione e illustrate al pubblico, con dimostrazioni pratiche, in occasione del „Tag des offenen Denkmals“ (giornate dei monumenti aperti).

**Realizzazione:**

Luogo: archivio edile del Bayerische Landesamt für Denkmalpflege nell'ex monastero di Thierhaupten, circ. Augsburg, Mineralische Werkstatt

Direzione del seminario: Gerhard Klotz-Warislohner

Partecipanti: massimo 12

Durata: tre giorni

Contenuto: introduzione e insegnamento di questa tecnica artigianale non più utilizzata in questa forma.

Prodotto finale: relazione conclusiva

Attività concomitanti: pavimenti minerali e conservazione

**Costi:**

Lo Stato Libero di Baviera assume i costi di preparazione e organizzazione. I costi per il seminario di € 5'000.- dovrebbero andare a carico dell'Arge Alp.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **CONVEGNO DI TUTELA DEI MONUMENTI «CARPENTERIA STORICA»**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di realizzare il Convegno di tutela dei monumenti «Carpenteria storica».**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 6'000.- per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

La conoscenza e la trasmissione di tecniche artigianali storiche sono gli elementi prioritari della moderna tutela dei monumenti. A tal scopo si organizzano delle iniziative di perfezionamento in diversi settori specifici. Dopo il Vorarlberg (2003) e la Baviera (2004), il Tirolo ha previsto una manifestazione di questo tipo per l'anno 2005, dedicata al tema «Carpenteria storica». I contenuti di tale convegno sono particolarmente rilevanti per le regioni dell'Arge Alp. L'interesse crescente di sfruttare maggiormente a fini commerciali i solai dei centri storici e di ristrutturarli, la necessità di risanare case contadine sotto il vincolo di tutela, annessi agricoli e ponti di legno richiedono dall'architetto progettista e dagli artigiani incaricati la conoscenza di tecniche di carpenteria storica per poter risanare correttamente capriate, frontoni o costruzioni a traliccio dal punto di vista statico, formale e dei materiali. Il corso di perfezionamento s'inserisce tematicamente nella serie di iniziative svolte o previste.

### **Obiettivi:**

Vista la specificità del tema, solo un numero esiguo di artigiani delle diverse regioni Arge Alp potrà vantare esperienze in questo settore. L'obiettivo della manifestazione è quindi di consentire lo scambio di esperienze fra gli artigiani e sensibilizzare altri interessati a questa problematica. Grazie a questi artigiani già così qualificati, si potranno trasmettere le tecniche di carpenteria storica nelle diverse regioni dell'Arge Alp, sia nell'ambito del restauro di vecchi edifici tutelati sia in occasione di altre iniziative di formazione continua offerti dalle camere dell'artigianato locali.

### **Conformità con il Piano comune:**

Per motivi di risorse naturali, il legno è un materiale che da secoli svolge un ruolo predominante nell'area alpina e prealpina. Anche l'architettura moderna si avvale sempre più di questo materiale edile, come lo testimoniamo i moderni edifici che, da alcuni anni, vengono eseguiti sempre più in legno. Anche nell'ottica ambientale il legno acquista una notevole rilevanza. Da alcuni anni si conferisce pertanto un'importanza particolare all'impiego del legno come materiale da costruzione.

### **Realizzazione:**

Il team incaricato dell'organizzazione è composto da esperti del Genio Civile di Hall in Tirolo e della Soprintendenza per i Beni culturali austriaca. I relatori saranno degli specialisti del Museo dell'arte popolare del Tirolo, dell'Istituto di arte edile e tutela dei monumenti dell'Università di Innsbruck, nonché rappresentanti dei diversi enti preposti alla tutela dei monumenti delle regioni Arge Alp. Come data del convegno si propone la seconda metà di settembre, il luogo del convegno è la città di Hall, dove si è già realizzato l'anno scorso un convegno sulle superfici architettoniche, che ha riscosso un grosso successo. La durata proposta è di tre giorni, la formazione pratica per gli artigiani partecipanti potrebbe estendersi anche su cinque giornate, analogamente al programma del Vorarlberg.

Per permettere la formazione artigianale in loco, si pensa al convento di Stams, dove attualmente è in corso il risanamento della costruzione del tetto storico con particolare riguardo alle parti di importanza storica. Si potrebbe eventualmente prevedere di ampliare la tematica alla ristrutturazione di mulini storici, molto frequenti nella vicina Wipptal e valli laterali.

Le pubbliche relazioni potranno essere svolte dalla segreteria dell'Ufficio della Cultura, presso il Land Tirolo come anche dall'Ufficio per la Conservazione dei Beni Culturali austriaco. Si prevede una partecipazione di 25 persone.

### **Costi:**

Il Land Tirolo assume i costi di preparazione e organizzazione. I costi per il convegno di € 6'000.- dovrebbero essere a carico dell'Arge Alp.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **LE ALPI: LUOGO D'INCONTRO E SNODO TRA CULTURE**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di realizzare il progetto: «Le Alpi: luogo d'incontro e snodo tra culture».**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 20'000.- per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

Da sempre le aree alpine hanno costituito un bacino culturale comune sia per le intrinseche caratteristiche geomorfologiche e antropiche sia per la funzione di snodo e smistamento di uomini e culture, prodotti e conoscenze. Il rapporto tra i due fronti montani può considerarsi ambivalente: da un lato un bacino comune determinato dalla cultura alpina e, dall'altro, il luogo dell'interscambio e della trasmissione di culture fra le regioni settentrionali e meridionali d'Europa.

La cultura comune è dettata dalle attività condivise in modo continuativo nei secoli per gli effetti, ad esempio, della transumanza, dell'approvvigionamento di materie prime (cave e miniere), dell'organizzazione territoriale fondata sulle valli che spesso segnavano e segnano i confini tra diverse giurisdizioni. Spesso la natura inospitale della montagna obbligava gli abitanti ad adeguare gli insediamenti, l'abbigliamento e lo stile di vita.

Le valli e i valichi hanno determinato le vie per la circolazione di uomini, prodotti e culture. Sono l'elemento di contatto e smistamento all'interno di un paesaggio, che per la sua topografia è portato più a isolare che a collegare. Gli scambi sono iniziati già nella preistoria (l'uomo del Similaun ne è un esempio) e si sono poi sviluppati nel corso del tempo, dalla romanità al medioevo, fino all'età moderna. È questo continuo intreccio di scambi e d'influenze che il progetto desidera valorizzare.

## **Obiettivi:**

Il progetto è volto a

- studiare le culture e tradizioni dell'area alpina (p.e. edilizia storica, collezioni museali, tradizioni folkloristiche, testimonianze di forme di vita passate, ecc.) e presentarle ai cittadini di oggi;
- indagare gli influssi reciproci che hanno plasmato la situazione attuale;
- sviluppare una tecnica condivisa per la conservazione e la valorizzazione di insediamenti ed edifici storici;
- gettare le basi per la realizzazione di percorsi culturali turistici.

Alcuni possibili prodotti: inventari di beni culturali, carte tematiche, informazioni per visite guidate, materiale per esposizioni. Per farne usufruire un vasto pubblico, le conclusioni dovranno essere divulgate su Internet e integrate regolarmente.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo a lungo termine di valorizzare e promuovere il territorio dell'Arge Alp e di favorire la formazione di operatori nell'ambito del turismo culturale.

## **Conformità con il Piano comune:**

Il progetto studia nel passato e nel presente le Alpi come area d'incontro fra uomini e culture. Le conclusioni dovranno servire a un utilizzo culturale e turistico.

## **Realizzazione:**

La regione organizzatrice (Lombardia) intende realizzare il progetto negli anni 2005/2006. Le diverse fasi sono la raccolta di dati, la realizzazione di seminari per ambiti tematici nonché la preparazione dei materiali per l'utilizzo pratico.

## **Costi:**

Si prevedono dei costi pari a € 60'000.-, secondo la seguente ripartizione:

- |   |            |
|---|------------|
| - censimento, raccolta dati, progettazione del sito web | € 20.000.- |
| - consulenze di esperti                                 | € 20'000.- |
| - carte tematiche, materiale a stampa                   | € 12'000.- |
| - realizzazione sito web                                | € 8'000.-  |

Totale	€ 60'000.-
--------	------------

Si richiede all'Arge Alp un contributo di € 20'000.-.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **SIMPOSIO DI ARTISTI 2005**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di realizzare il progetto: «Simposio di artisti 2005».**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 11'000.- per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

Negli anni settanta e ottanta, la Commissione Cultura e Formazione effettuava, ogni anno in una regione diversa, un simposio di artisti, con l'obiettivo di creare una rete di artisti in seno all'Arge Alp. Per una settimana, due artisti per regione lavoravano insieme su una tematica specifica, si scambiavano idee ed esperienze e concludevano la manifestazione con un'esposizione collettiva., alla quale si cercava di invitare artisti di altri settori nonché il pubblico. L'idea dei simposi di artisti fu ripresa più tardi. Nel 2001, il Cantone di San Gallo organizzò così un simposio dedicato alla litografia. La Commissione desidera riprendere questa serie di simposi con un convegno dedicato al tema "legno".

### **Obiettivi:**

I partecipanti, che hanno già una certa familiarità con il materiale legno, potranno trarre spunti creativi attraverso esperimenti e scambi di esperienze. Il programma ricreativo consentirà di carpire le particolarità della cultura e del paesaggio nei dintorni del luogo della manifestazione. L'evento sarà anche fonte di contatti personali al di là delle frontiere.

### **Conformità con il Piano comune:**

L'arte visiva è una piattaforma che si presta bene allo scambio culturale e può coinvolgere anche un vasto pubblico. I simposi di artisti passati hanno permesso di allacciare relazioni durature.

### **Realizzazione:**

Il simposio verrà realizzato per una settimana in estate/autunno 2005 a Bad Ragaz e Pfäfers (Cantone di San Gallo) sotto la direzione di un esperto. I costi per il soggiorno vanno a carico della regione organizzatrice. Le regioni assumono i costi di viaggio per gli artisti inviati alla manifestazione.

### **Costi:**

I costi di € 26'000.- sono ripartiti come segue:

- Direzione artistica	€ 3'000.-
- Workshop, materiali di lavoro, mostra	€ 3'000.-
- Vitto e alloggio	€ 12'000.-
- Programma ricreativo	€ 4'000.-
- Documentazione	€ 4'000.-
Totale	€ 26'000.-

Il Cantone di San Gallo assume costi pari a € 15'000.-. Richiede all'Arge Alp un contributo di € 11'000.-.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **CONVEGNO DI STORICI 2000 A SIGMARINGEN: PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DEL CONVEGNO**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di pubblicare gli atti del convegno di storici tenutosi dall'11 al 13 maggio 2000 a Sigmaringen.**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 6'000.- per l'anno 2004.**

### **Descrizione:**

Nel 1999, la Conferenza dei Capi di Governo aveva autorizzato un convegno di storici a Sigmaringen (Baden-Württemberg) sul tema «Chiesa, movimenti religiosi e devozione nell'area alpina» e concesso un contributo di ATS 128'300.-. Il convegno, realizzato dalla Landesarchivdirektion Baden-Württemberg dall'11 al 13 maggio 2000 presso l'archivio di Stato di Sigmaringen, ha portato alla luce risultati interessanti che, secondo gli organizzatori del Baden-Württemberg e di San Gallo, dovrebbero essere pubblicati.

In seguito alla rescissione del contratto con la casa editrice Athesia di Bolzano per la collana della Commissione, la pubblicazione degli atti di Sigmaringen è stata rinviata fino a nuovo ordine per motivi di costo. Ora il Baden Württemberg propone di riprendere il progetto e offre la stampa di 1'000 esemplari per € 6'000.-.

Il ritardo nella stampa, che in alcun modo pregiudica l'attualità del tema, dipende dalla rescissione del contratto di pubblicazione con Athesia Bolzano. La decisione di scegliere il contratto era stata presa essenzialmente per motivi di costo. Per la presente e le future pubblicazioni si cercano di proposito soluzioni convenienti.

**Obiettivi:**

I convegni di storici vantano una lunga tradizione in seno all'Arge Alp. Sono volti ad affrontare tematiche storiche specifiche per l'area alpina. Questioni come la devozione nella prospettiva storica e attuale interessano sia i ricercatori che il vasto pubblico. La pubblicazione degli atti del convegno di Sigmarigen soddisfa questa esigenza.

**Conformità con il Piano comune:**

L'esplorazione della storia comune e la divulgazione degli studi effettuati è uno degli obiettivi proclamati dell'Arge Alp.

**Realizzazione:**

La stampa è curata dalla Landesarchivdirektion Baden-Württemberg. La distribuzione della pubblicazione agli ambienti interessati avviene su consiglio della Commissione Cultura e Formazione.

**Costi:**

I costi per la stampa pari a € 6'000.- dovrebbero essere assunti dall'Arge Alp.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **PROMOZIONE PROGRAMMI DI SCAMBIO INTERCULTURALE**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di realizzare il progetto «Promozione programmi di scambio interculturale».**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 11'000.- per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

Fra le scuole delle diverse regioni Arge Alp esistono già dei programmi di scambio. Il progetto è volto a premiare progetti eccezionali di scambio di studenti e giovani, a condizione che abbiano un carattere interculturale e che con il premio si garantisca il proseguimento o il potenziamento del progetto. Il bando di gara verrà effettuato dalle regioni Arge Alp.

### **Obiettivi:**

I programmi di scambio interculturale hanno lo scopo di avvicinare i giovani con background culturale diverso e di generare delle esperienze condivise. Ciò contribuisce alla comprensione reciproca e costituisce un obiettivo sostenibile perché i contatti eliminano le barriere, insegnano la tolleranza e la comprensione per le culture diverse. Il premio dell'Arge Alp per la promozione dei programmi di scambio interculturale desidera pubblicizzare progetti particolarmente interessanti e stimolare il lancio di nuovi progetti. Il premio è indirizzato alle scuole o gruppi di livello primario, secondario I e secondario II. Il progetto è concreto perché promuove programmi di scambio già operativi: ciò consente una maggiore trasparenza e la misurazione del loro successo.

**Conformità con il Piano comune:**

Si promuovono solo programmi che soddisfano il requisito interculturale. I programmi devono inoltre essere transfrontalieri e prevedere la partecipazione di giovani provenienti da almeno due stati membri dell'Arge Alp. Le scuole o i gruppi interessati non devono soddisfare altri requisiti: la premessa fondamentale è il plurilinguismo (tedesco e italiano), il raggiungimento di una dimensione critica (minimo 30 persone), una durata minima di una settimana e una formulazione chiara degli obiettivi, i quali devono comprendere la comprensione reciproca e lo scambio culturale. Gli obiettivi di natura meramente turistica non verranno presi in considerazione.

**Realizzazione:**

Le regioni sono invitate a segnalare i progetti al responsabile dell'istruzione della Commissione I. Si provvederà a costituire una documentazione contenente i progetti eligibili, la quale verrà esaminata nel gruppo di affiancamento assieme al responsabile dell'istruzione. Questa verrà poi trasmessa, con relativa domanda, alla Commissione I Cultura e Formazione. L'assegnazione dei premi sarà pubblica, con il coinvolgimento dei media. I premi verranno consegnati o dal Presidente dell'Arge Alp o dalla Presidente della Commissione I Cultura e Formazione, nell'ambito di una cerimonia solenne.

**Costi:**

Verranno messi in palio due premi di € 2'500.- ciascuno e uno di € 5'000.-. Per garantire la continuità, i premi dovrebbero essere assegnati per almeno tre anni. Le relative richieste verranno riformulate tenendo conto delle esperienze raccolte. Per la cerimonia di consegna dei premi si prevede un contributo di € 1'000.-. L'importo complessivo per l'anno di bilancio 2005 ammonta così a € 11'000.-.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **INSEGNAMENTO SCOLASTICO IN CLASSI BILINGUI**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di realizzare il progetto «Insegnamento scolastico in classi bilingui».**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 5'000.- per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

Il seminario è essenzialmente rivolto a moltiplicatori della formazione di docenti e a insegnanti di classi bilingui nonché a responsabili dell'istruzione pubblica nelle regioni dell'ARGE ALP.

Il seminario vuole consentire uno scambio di esperienze fra i membri dell'ARGE ALP sui diversi approcci del bilinguismo in classe.

### **Obiettivi:**

Accanto allo scambio di esperienze, si vuole promuovere il plurilinguismo in classe. In alcune regioni, il seminario offre la possibilità di promuovere la lingua minoritaria nell'insegnamento scolastico. Il seminario desidera offrire ai partecipanti gli strumenti per:

- comprendere la situazione di alunni/e che hanno difficoltà a seguire le lezioni una lingua;
- conoscere l'importanza delle relazioni sociali tra i gruppi;
- riuscire a tener presente e a descrivere la dimensione interculturale nel processo d'apprendimento-insegnamento;
- conoscere i principi essenziali del "team-teaching";
- comprendere e superare le difficoltà del "content language integrated learning"(CLIL) e rendersi conto delle prospettive cognitive e linguistiche;

- conoscere le condizioni per la crescita linguistica e per una maggiore coscienza linguistica (language awareness);
- riuscire ad analizzare procedimenti metodologici e riuscire a valutarne l'efficienza.

### **Conformità con il Piano comune:**

Grazie alla focalizzazione sugli aspetti italo-tedeschi del bilinguismo, si prende in considerazione la specificità dell'ARGE ALP e si affronta una problematica transfrontaliera..

### **Realizzazione:**

L'organizzazione è affidata al Kultusministerium Baden-Württemberg, la direzione al Direttore e Presidente della Landesakademie für Fortbildung und Personalentwicklung an Schulen.

### **Calendario:**

Il progetto è previsto dall'8 all'11 maggio 2005.

### **Costi:**

I costi complessivi sono stimati a € 10'500.- e sono ripartiti come segue: compenso relatori e costi annessi della formazione € 2'000.-, spese di viaggio per i partecipanti e relatori su pezze giustificative (in media € 200 pro capite) € 7'500.-, spese amministrative € 1'000.-. All'Arge Alp si richiede un contributo di € 5'000.-.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **FESTIVAL EUROPEO DI ORGANO "VIA CLAUDIA AUGUSTA"**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di sostenere il progetto «Festival europeo di organo Via Claudia Augusta».**
- 2. Il sostegno del suddetto progetto comporta dei costi di € 10'000.- per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

Nel dialogo interculturale fra Germania, Austria, Svizzera e Italia, la Via Claudia Augusta, antica strada romana, funge come elemento di coesione fra i popoli e offre un palcoscenico all'ideale europeo dell'umanità e dello scambio culturale. La musica è sempre stata un campo in cui la convivenza culturale di popoli diversi ha funzionato naturalmente. Ciò a maggior ragione quando la tradizione musicale si manifesta in spazi di particolare rilievo storico-artistico.

Sulla scia di queste considerazioni, si realizza il grande festival di organo. I concerti di organo si terranno nell'estate 2005 nelle magnifiche chiese barocche che costellano la Via Claudia Augusta e le sue strade secondarie, sia su organi storici da riscoprire sia su imponenti strumenti di nuova costruzione. Da Donauwörth a Venezia si trasmette così il messaggio musicale che i legami storici esistono già da tempo e devono essere solo rivitalizzanti.

### **Obiettivi:**

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- offerta di concerti di livello internazionale con i migliori organisti del mondo;
- possibilità di debuttare per le nuove leve di talento, soprattutto provenienti dagli istituti di formazione delle regioni Arge Alp;
- rete di manifestazioni transfrontaliere nel settore della musica per organo.

**Conformità con il Piano comune:**

Tutte le regioni dell'Arge Alp sono coinvolte nel progetto e vi partecipano come organizzatrici di concerti. Si inviteranno inoltre i migliori artisti dei quattro paesi. Si prevede che il festival abbia un grosso impatto mediatico. Una parte dei concerti sarà registrata o ridiffusa alla radio.

**Realizzazione:**

I concerti si terranno nelle località che conservano i migliori organi, le chiese più belle e l'infrastruttura ottimale per l'organizzazione di un concerto. Il responsabile artistico dell'iniziativa sarà Johannes Skudlik, artista di fama internazionale, organista e musicista di chiesa presso la Maria Assunta di Landsberg. Per l'organizzazione sarà responsabile Albert Frey, musicista di chiesa a St.Mang in Füssen e docente presso la Musikhochschule di Norimberga-Augsburg. Si prevede di tenere 20-30 concerti dal maggio al luglio 2005.

**Costi:**

I costi complessivi sono stimati a € 120'000.-, da finanziare essenzialmente con sponsorizzazioni. All'Arge Alp si richiede un contributo di € 10'000.-.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **PROGRAMMA SPORTIVO 2005**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di realizzare il Programma sportivo 2005.**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 35'000.- per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

Il Comitato dello sport organizza ogni anno una ventina di manifestazioni sportive in diverse regioni. La programmazione viene effettuata a rotazione. L'organizzatore stabilisce la spesa e la sostiene in gran parte. Il base al regolamento, il Comitato dello sport fissa alla fine dell'anno le manifestazioni da considerarsi come attività Arge Alp (almeno 4 regioni partecipanti). Le manifestazioni riconosciute dall'Arge Alp vengono sovvenzionate a posteriori attraverso una ripartizione del credito globale. Il credito messo a disposizione è di solito sufficiente per la copertura del 7% della spesa effettiva.

### **Obiettivi:**

I protagonisti delle manifestazioni sono essenzialmente i giovani. Devono misurarsi a livello sportivo, acquisire nuove conoscenze e allacciare contatti. Un altro obiettivo è la promozione dello scambio di esperienze fra organizzatori e funzionari sportivi.

**Conformità con il Piano comune:**

Lo sport è una delle migliori piattaforme per realizzare «l'Arge Alp dei cittadini» e per favorire gli incontri fra giovani. Nei limiti del possibile vengono scelte discipline con un riferimento alpino.

**Realizzazione:**

In base all'attuale programmazione sono previste 21 manifestazioni nelle seguenti discipline: slittino e slittone; pallavolo; atletica leggera in generale e indoor; short track; pattinaggio artistico; scherma; pallacanestro; nuoto; calcio giovanile U15; unihockey; sollevamento pesi; ping pong; squash; tiro a segno; palla a pugno; corsa orientamento; eisschiessen; cross; sci alpino; hockey su ghiaccio.

Il calendario delle manifestazioni è ancora in fase di elaborazione. Gli organi esecutivi sono il Comitato dello sport della Commissione Cultura e Formazione, gli enti dello sport delle diverse regioni nonché le associazioni organizzatrici. Gli organizzatori fanno in modo che il nome Arge Alp appaia negli annunci, nella pubblicità e nelle scritte.

**Costi:**

A differenza degli altri progetti della Commissione Cultura e Formazione, lo sport viene sovvenzionato con un importo forfetario, poiché le numerose attività non possono essere programmate a lunga scadenza e perché vi sono sempre dei cambiamenti. In base al regolamento, i mezzi vengono ripartiti a posteriori e accreditati agli enti sportivi delle singole regioni. I costi complessivi per tutte le manifestazioni sportive sono stimati a € 500'000.- all'anno. Il finanziamento da parte dell'Arge Alp non è pertanto determinante, ma rappresenta un riconoscimento e quindi una motivazione.

Per l'anno 2005 si richiede all'Arge Alp un contributo di € 35'000.-.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **IMPIEGO DELLE TELECOMUNICAZIONI NELL'ASSISTENZA DI PRONTO SOCCORSO NELL'AREA ARGE ALP**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di proseguire nel 2005 il progetto «Impiego delle telecomunicazioni nell'assistenza di pronto soccorso nell'area Arge Alp».**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 5'000.- per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

Le regioni alpine costituiscono una delle principali mete turistiche dell'Europa. Si stima che nelle regioni alpine della Germania, Italia, Francia, Svizzera e Austria 1,5 milioni di persone necessitano di un intervento di pronto soccorso e devono poi essere rimpatriate. Le organizzazioni di pronto soccorso create centralmente sul posto offrono in piccoli spazi delle unità di pronto intervento eccellenti, le quali però non possono operare in modo efficiente a livello transregionale, a causa di strutture di comunicazione incompatibili fra di loro e quindi incapaci di interagire.

### **Obiettivi:**

L'obiettivo del progetto è di elaborare delle raccomandazioni per l'introduzione di strutture di comunicazione transalpine fra di loro compatibili e poi presentare i risultati all'opinione pubblica.

### **Conformità con il Piano comune:**

La tutela della salute è uno degli obiettivi prioritari dell'ARGE ALP.

Soprattutto nelle regioni dell'ARGE ALP, le quali costituiscono una delle principali mete turistiche d'Europa, è particolarmente importante disporre di unità di medicina d'urgenza di

prim'ordine, che siano dotate di strutture di comunicazione compatibili fra di loro e sufficientemente coordinate, in modo da poter agire efficientemente a livello transfrontaliero.

### **Realizzazione:**

Nel 2003 è stata ultimata la rilevazione strutturale sotto forma di analisi della situazione effettiva e degli obiettivi, come prevista dal documento di consenso del gruppo di lavoro Telemedicina per la fase I. A tal scopo, si sono raccolti studi già pubblicati e i membri del gruppo di lavoro forniranno alle loro regioni il materiale a riguardo. Si è già preparato un modello per la rilevazione dell'informazione fornita, in modo da poter elaborare e rappresentare tutto il materiale di dati a disposizione.

Il gruppo di lavoro prevede di poter presentare anche per iscritto, entro l'autunno 2004, un'analisi completa della situazione effettiva e degli obiettivi nel settore delle infrastrutture di medicina d'urgenza con un raffronto fra le diverse regioni. Sulla base dell'analisi degli obiettivi si procederà alla pianificazione di concetti integrativi concreti. Tale analisi conterrà quindi gran parte delle soluzioni previste per la fase II.

Per il 2005 si prevede la realizzazione dei concetti integrativi, fondati sull'analisi degli obiettivi (fase III).

### **Costi:**

Per l'anno 2005 si prevedono costi pari a € 5'000.- che dovrebbero essere assunti dall'Arge Alp.





ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Commissione Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **NUOVE VIE PER L'INCREMENTO DELLE DONAZIONI DI ORGANI PARAGONANDO I PAESI DELL'ARGE ALP**

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

- 1. La Commissione Cultura e Formazione è incaricata di proseguire e concludere nel 2005 il progetto «Nuove vie per l'incremento delle donazioni di organi paragonando i paesi dell'Arge Alp».**
- 2. La realizzazione del suddetto progetto comporta dei costi di € 15'000.- per l'anno 2005.**

### **Descrizione:**

Informare i cittadini sulle possibilità di donazione degli organi, sulle premesse di un espianto di organi e sull'importanza del trapianto di organi è un dovere prioritario della politica sociale e sanitaria. Le liste di attesa dei centri di trapianto sono lunghe e i pazienti sono spesso costretti ad aspettare per molti anni un organo compatibile. A causa della carenza di organi donati, la "morte in lista d'attesa" è diventata una triste realtà in quasi tutti i paesi. La donazione di organi è quindi una sfida globale. Aumentare la disponibilità dei cittadini a donare organi è pertanto uno degli obiettivi prioritari della politica sanitaria di tutti i paesi. Nelle normative dei paesi europei esistono due diversi sistemi di regolamentazione, la regola dell'opposizione (p.e. Austria) e quella del consenso (p.e. Germania). Inoltre, anche l'esecuzione pratica di tali regole presenta notevoli differenze nelle regioni dell'Arge Alp. Sulla base dell'obiettivo comune e delle diverse soluzioni scelte, si crea un foro di discussione e di ricerca di grande interesse, nel cui ambito le regioni Arge Alp possono trarre il massimo profitto dalle conoscenze ed esperienze degli altri paesi.

### **Obiettivi:**

L'obiettivo del progetto è di elaborare, attraverso un'indagine comparativa, delle strategie per le regioni dell'Arge Alp, in modo da contribuire a un notevole miglioramento della situazione in questo settore, e presentare i risultati al pubblico.

**Conformità con il Piano comune:**

La tutela della salute rappresenta uno dei più importanti obiettivi dell'Arge Alp. L'incremento delle donazioni di organi è un traguardo globale che non si ferma davanti ai confini di stato e che riguarda ogni singolo cittadino. Proprio nelle regioni dell'Arge Alp si sono fatte diverse scelte per affrontare il problema della carenza di organi donati e quindi della morte di molte persone. Questo ventaglio di esperienze è quindi un'ottima premessa per trattare questa problematica e cercare soluzioni attraverso una collaborazione transfrontaliera.

**Realizzazione:**

Il gruppo di lavoro, creato all'inizio del 2004 e diretto dal Dott. Bösebeck, Deutsche Stiftung Organtransplantation Region Bayern, concluderà all'inizio del 2005 l'indagine comparativa sulla situazione della donazione di organi nelle diverse regioni, la sua valutazione nonché la discussione delle strategie volte a migliorare la donazione di organi nelle regioni dell'Arge Alp. I risultati dell'indagine saranno presentati e discussi in un simposio e pubblicati in un opuscolo.

**Costi:**

I costi complessivi sono stimati a € 20'000.-. Di questi, l'Arge Alp ne ha autorizzati € 5'000.- per la fase I. Le spese di realizzazione del simposio e di pubblicazione dell'opuscolo ammontano a € 15'000.-. Tale importo dovrebbe essere finanziato dall'Arge Alp.



**Allegato H**

**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Umwelt, Raumordnung und Landwirtschaft  
Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' 2003/2004**

**E**

**PROGETTI 2004/2005**

La Commissione, oltre che per le rituali riunioni tenutesi rispettivamente il 2 ottobre 2003 a Trafoi e l'1 aprile 2004 a Trento, si è riunita l'11 ottobre 2003 ad Oberaudorf, su invito della Baviera per approfondire i temi relativi alle aree svantaggiate. A conclusione dei lavori è stata rilevata l'utilità della diversificazione di dette aree che rappresenta uno strumento mirato e irrinunciabile di indennizzo per le maggiori difficoltà naturali di conduzione particolarmente evidenti nelle regioni di montagna. Da qui la necessità di mantenere ed incrementare gli incentivi finanziari a favore di dette aree la cui delimitazione deve rimanere invariata.

Nel corso del 2003 risultano avviate ed in fase di realizzazione le seguenti iniziative progettuali, già approvate dalla Conferenza:

### **1) Contenuto di arsenico nell'acqua potabile**

Il progetto, coordinato dalla Provincia Autonoma di Trento, ha ottenuto l'approvazione ed il finanziamento da parte della Conferenza dei Capi di Governo del 27.06 2003 e si basa su una proposta di ricerca formulata da un gruppo composto dall'Università di Trento, dall'Università di Milano-Bicocca, dall'Ufficio Risorse idriche della Provincia Autonoma di Bolzano, dall'Università di Innsbruck, dall'Hydroisocop G.m.b. di Monaco e dal dott. Gasper, dell'Hydrogeologie Bahrwesen di Innsbruck.

Il professor Fuganti, che coordina i lavori per conto dell'Università di Trento, il 6 ottobre 2003 ha presentato il programma al pool di ricercatori che realizzeranno il progetto.

In quell'occasione sono state decise collegialmente le seguenti attività:

- a) Lo scorso anno è stato predisposto un documento che sintetizza la legislazione vigente, l'origine dell'arsenico nelle acque in funzione dei vari ambienti geologici, nonché descrive i metodi attualmente usati per estrarre l'arsenico dalle acque in base ai parametri geochimici delle acque stesse. Lo scopo di questo documento è di informare le persone e gli Enti che hanno responsabilità nella gestione delle acque. A questo scopo è stato deciso di pubblicare tale documento in italiano ed in tedesco e di stamparlo su tre riviste con larga diffusione nei settori idrogeologico ed ambientale. Le riviste saranno: "*Geologia Tecnica ed Ambientale*" (Italia); "*ÖVH*" (Austria); "*BBR*" (Germania);
- b) raccolta e computerizzazione dei dati disponibili nelle varie Regioni e questa attività sarà svolta fra ottobre 2003 e maggio 2004. A tal proposito il dott. Eichinger ed il prof. Morteani prepareranno ed invieranno ai componenti del progetto la pagina Web a cui tutti dovranno adeguarsi nella presentazione dei dati in modo da renderne omogenea la raccolta. Ad ogni località (pozzi, sorgenti, paese) verrà assegnato un codice numerico;
- c) campionatura delle acque più rappresentative e relative analisi di controllo. L'attività sarà attuata da marzo a luglio 2004. I singoli componenti indicheranno quali sono le

località più rappresentative. Si deciderà anche quali elementi determinare e se è sufficiente conoscere il contenuto di arsenico totale o se è conveniente conoscere i contenuti di arsenico 3 e di arsenico 5. Le analisi saranno fatte presso il Laboratorio certificato e più economico. In ogni caso 10 determinazioni dell'arsenico 3 e dell'arsenico 5 saranno eseguite dal laboratorio della Hydroisotop (dr. Eichinger) e ciò per avere una taratura su cui basarsi.

- d) stesura del rapporto finale entro il dicembre 2004;
- e) saranno fatti incontri di coordinazione fra i vari membri in località da definire fra fine 2003 e durante il 2004.

Il gruppo di lavoro, in relazione a quanto previsto dal punto a), ha preparato una prima relazione avente per titolo: "L'arsenico nelle acque per il consumo umano: aspetti legislativi, tossicologia, idrogeologia ed idrochimica e valutazione dei metodi di dearsenificazione". Questo lavoro è stato pubblicato in italiano sul numero di aprile della rivista "Geologia tecnica e ambientale" che ha una tiratura di circa 20.000 copie. Analogamente l'articolo, con gli opportuni adeguamenti alla regione di riferimento, troverà pubblicazione sulla rivista austriaca "OVH" e su quella germanica "BBR".

## **2) Progetto Natura 2000**

Com'è noto, questo progetto, denominato "Living space network", nell'aprile dello scorso anno ha ottenuto il finanziamento comunitario su Interreg III B . L'iniziativa è quindi in piena fase di avviamento e si concluderà entro il 2005.

Il progetto, del quale è capofila la Baviera, vede la partecipazione di tutte le realtà regionali aderenti ad Arge Alp, al di fuori della Lombardia.

L'obiettivo è quello di scambiare esperienze nella messa in rete di habitat e di creare nuove forme di collaborazione transfrontaliera su due temi ritenuti centrali: " I corsi d'acqua alpini transfrontalieri" e le "Colonie alpine di chiroterri".

Dopo una prima riunione tenutasi nel maggio 2003, si è svolto un altro incontro il 30-31 ottobre 2003 a Monaco di Baviera, nell'ambito del quale si è fatto il punto della situazione, decidendo di incaricare una ditta specializzata di Vienna, la Raum-Umwelt, per la redazione delle linee guida del progetto e per il suo coordinamento.

Un gruppo di coordinamento è responsabile del progetto globale ed è composto da rappresentanti di tutti i partners progettuali. Il gruppo di coordinamento sceglie le linee guida riguardanti lo svolgimento del progetto, la distribuzione dei fondi e la definizione tematica del progetto stesso. Per l'elaborazione dei progetti pilota vengono costituiti due gruppi di lavoro: un gruppo di progetto pilota "Corsi d'acqua" ed un gruppo di progetto pilota "Chiroterri". Questi discutono a livello tecnico i requisiti di una messa in rete degli spazi vitali ed elaborano delle misure di attuazione nelle singole regioni.

A Monaco di Baviera, il 26 gennaio 2004, si è svolta la riunione del "Gruppo chiroterri" alla quale hanno partecipato tutti i rappresentanti delle Regioni di Arge Alp, tranne la Lombardia.

Attualmente esistono due proposte di progetto:

- a) Proposta di progetto transfrontaliero dei chiroterri "Alpenrheintal"
- b) Proposta di progetto "Manuale per ristrutturazioni"

### **Progetto per la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua.**

Il progetto relativo alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua è affidato al coordinamento di esperti austriaci e germanici. Nella prima fase vengono messe a fuoco le differenze e le peculiarità antropiche, culturali, paesaggistiche, ambientali ed economiche delle Regioni interessate (Tirolo, Baviera e Vorarlberg). Le conoscenze acquisite serviranno a delineare il progetto pilota. Il gruppo di esperti si riunirà nel prossimo mese di aprile.

### **3) Progetto di commercializzazione dell'abete bianco**

Il progetto prevede una disponibilità, da parte di ARGE ALP di ca. 66.500 € all'anno. I costi finora sostenuti per il progetto sono stati prefinanziati dai partner di progetto interessati.

Nel corso della riunione del 12 marzo u.s., tenutasi a Friburgo si è stabilito che si provvederà a illustrare esattamente la situazione finanziaria non appena si avranno a disposizione i dati a tal fine necessari. Tale documento verrà inviato quanto prima a tutti i partner di progetto interessati e rappresenterà la base per il piano di finanziamento del prossimo anno. Esso verrà redatto dalla FVA e sottoposto ai partner di progetto per l'approvazione.

Anche le future attività di progetto dovranno venire prefinanziate dai rispettivi partner di progetto che, al termine di ogni anno solare, rendereanno note le proprie spese. Queste debbono venire necessariamente concordate con il coordinatore, al fine di rispettare il tetto stabilito. La gestione e l'approvazione degli impegni spetta come sempre al FVA (coordinatore progetto).

Per il futuro, non si avranno più a disposizione fondi provenienti dal budget pubblicità del Land Baden-Württemberg. I partner di progetto vengono quindi invitati a reperire ulteriori fondi a favore del progetto di marketing all'interno delle rispettive regioni.

Tutti i partner di progetto hanno a disposizione un allestimento per uno stand fieristico.

Lo scorso anno si sono avute presenze alla „Ligna“ di Hannover e al „Branchentag Holz“ di Wiesbaden. Il materiale per l'allestimento può quindi venire facilmente inviato ai partner interessati.

Al momento, la Televisione Bavarese sta producendo una serie di filmati sul tema "Costruire utilizzando l'abete bianco". Si stanno girando due filmati della durata di mezz'ora, intesi a documentare la realizzazione di una casa unifamiliare in abete bianco. I costi della

produzione ammontano complessivamente a ca. 80.000 €, la FVA di Friburgo partecipa al progetto offrendo anche consulenza e supporto di vario genere . Il filmato verrà trasmesso dalle emittenti televisive sia in Germania che in Austria e in Svizzera (Italia settentrionale [ev. area di lingua tedesca]).

Per il 2004 si prevede la partecipazione a sette manifestazioni fieristiche (quattro di queste nel Baden-Württemberg, una a Basilea, una a Colonia e una a Klagenfurt).

Un'ulteriore possibilità sarebbe la „Heim und Handwerk“ di Monaco; i contributi finanziari potrebbero venire eventualmente reperiti in Baviera.

Anche nell'area di lingua italiana (Bologna, Bolzano) vi è la possibilità di partecipare ad altre manifestazioni fieristiche, tenendo tuttavia presente che finora è disponibile solamente materiale informativo in lingua tedesca.

Considerato che i progetti sopra esposti vanno ad assorbire integralmente la consueta disponibilità finanziaria annuale della Commissione, quest'anno si è ritenuto di non presentare nuove proposte progettuali.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Umwelt, Raumordnung und Landwirtschaft  
Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura

### **BUDGET 2005**

<b>PROGETTO</b>	<b>Mezzi ARGE ALP</b>
Progetto di marketing dell'abete bianco – quota per l'anno 2005	Euro 66.500
Progetto Natura 2000 – quota per l'anno 2005	Euro 57.500
Progetto "Arsenico"	Euro 15.000
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 139.000</b>





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2004

E

PROGETTI 2005



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

### RELAZIONE DI GESTIONE DELLA COMMISSIONE III

#### **Il progetto *AlpNet***

L'Alto Adige nel frattempo ha risposto al questionario presentato dal Land Salzburg, come precedentemente comunicato in occasione della riunione a Biasca. Il questionario e le relative risposte formano la base dei colloqui futuri.

#### **Il progetto *la gestione della qualità nel turism:***

In data 25 e 26 marzo si è svolto a Bolzano nel contesto del progetto *la gestione della qualità nel turismo* un convegno internazionale di turismo. La manifestazione con relazioni e workshop sulle questioni della garanzia e del rilevamento della qualità è stata visitata da numerosi operatori turistici e studenti di turismo dell'Alto Adige nonché da rappresentanti del settore turismo negli altri territori dell'Arge Alp. Uno dei fattori di successo senza dubbio sono stati i relatori di fama internazionale.

I lucidi presentati a questo convegno nel frattempo sono disponibili sul sito internet dell'Arge Alp. Tutta la documentazione del convegno sarà disponibile in un secondo momento, o sotto forma di stampato o su supporto elettronico.

L'ICRET (International Center for Research and Education in Tourism), l'istituto incaricato della realizzazione, nel corso delle prossime settimane procederà alla conclusione del progetto.

#### **Il progetto *il commercio locale***

Il progetto si propone di rilevare la situazione del commercio locale nei territori dell'Arge Alp, deducendo sulla base di modelli *best practice* le indicazioni operative per forme innovative del commercio locale (soprattutto a livello comunale).

I primi moduli del progetto presumibilmente saranno conclusi a metà giugno, i risultati saranno presentati alla prossima riunione della commissione. I membri della commissione hanno deliberato l'incarico per ulteriori moduli. Nei territori dell'Arge Alp di lingua italiana è effettuato uno studio quantitativo (questionario), in quelli di lingua tedesca invece un'analisi qualitativa.

#### **Il progetto *xchange* (scambio d'apprendisti)**

I membri della commissione III all'ultima riunione hanno approvato all'unanimità l'ulteriore incarico al dott. Stefan Veigl.

La notorietà del progetto, in atto da diversi anni, è in costante aumento e le reazioni tanto degli apprendisti quanto delle imprese sono di ampio consenso.

Nel corrente anno sono previsti da 60 a 70 scambi d'apprendisti. Ricordiamo a proposito, che i giovani nel comprensorio dell'Arge Alp evidenziano differenti livelli di disponibilità alla mobilità. Onde agevolare la partecipazione al progetto, sono previsti vari miglioramenti nelle pubbliche relazioni e nelle attività promozionali, ad esempio la maggiore presentazione del progetto in occasione di fiere, la predisposizione di una *roadshow* per le scuole professionali ecc. Inoltre sarà intensificata la collaborazione con altri progetti, di simile indirizzo. Ad esempio nel cantone Ticino lo scambio degli apprendisti è inserito nel quadro di un progetto per migliorare le conoscenze del tedesco.

### **Il progetto *DiA* (Dienstleistungsverkehr im Alpenwirtschaftsraum – la circolazione dei servizi nell'area economica delle Alpi)**

L'obiettivo del progetto è la creazione di una piattaforma multimediale (sito internet, opuscolo, catalogo ecc.), disponibile per l'offerta di servizi nell'area economica dell'Arge Alp, sia nel proprio che nel paese vicino. I destinatari sono prevalentemente piccole e medie imprese.

Le informazioni sulla situazione normativa nei singoli territori dell'Arge Alp nel frattempo sono state completate e inoltrate ai membri della commissione tecnica, come già comunicato in occasione dell'ultima riunione del comitato direttivo. A questo proposito, tuttora mancano alcune conferme.

Il sito internet potrà essere completato soltanto dopo che tutti i membri della commissione tecnica abbiano ritornati al direttore del progetto i testi corretti, relativi alla situazione giuridica. Il futuro aggiornamento del sito sarà finanziato dalla sede dell'Arge Alp.

### **Il progetto *forum economico***

Il progetto è stato approvato alla riunione dei capi di governo dello scorso anno. Il forum economico è previsto una volta l'anno, alternato nei diversi territori dell'Arge Alp. Ogni incontro porrà in primo piano una questione economica, specifica per il comprensorio alpino. Nella sua ultima riunione la commissione tecnica ha deliberato l'elaborazione della concezione relativa al progetto di cui sopra l'organizzazione, se possibile, del primo forum già nell'autunno del corrente anno. È stata predisposta una bozza, la quale sarà presentata e discussa alla prossima riunione della commissione.

### **Il progetto *Alp Innovativ***

Il progetto è stato approvato alla riunione dei capi di governo lo scorso anno, deliberando il conferimento dell'incarico per la realizzazione della prima fase all'istituto Steinbeis-Europa-Zentrum. È prevista l'analisi dei settori economici rilevanti nei territori dell'Arge Alp e adatti alla formazione di reti, concentrandosi su tre settori, rappresentanti sia la tradizione che il potenziale futuro nell'area economica dell'Arge Alp.

### **Il progetto *Alpine Wellness International***

Questo progetto, derivato da una domanda Interreg III A, nel frattempo coinvolge diversi paesi alpini (e stata costituita una società dal nome *Alpine Wellness International*) ed è stato approvato all'ultima riunione dei capi di governo. Sono focalizzati i settori wellness e salute nell'arco alpino. Saranno valorizzati e rivitalizzanti i prodotti tradizionali per il benessere e la salute, con l'obiettivo di consolidare nel corso dei prossimi anni un marchio wellness, riconosciuto in tutta l'Europa.

Prossimamente è previsto un incontro con il direttore del progetto, mag. Bernhard Jochum, per decidere le successive fasi di realizzazione del progetto.



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Kommission Wirtschaft und Arbeit

Commissione Economia e Lavoro

## **ALPNET (Alpine Economic Network)**

**La conferenza dei capi di governo delibera:**

- 1. L'incarico alla commissione economia e lavoro per la continuazione del progetto *AlpNet*, in considerazione del maggior consenso possibile e di un'eventuale ripresentazione in sede di deliberazione.**
- 2. Per la realizzazione del progetto nel corso dell'anno 2005 è previsto lo stanziamento di 60.000,00 euro, in caso di deliberazione definitiva i mezzi saranno stanziati in base al programma di finanziamento.**

### **Descrizione:**

Si tratta della continuazione di un progetto indirizzato al futuro, visionario e comprendente l'intero arco alpino.

In occasione dell'ultima riunione del comitato direttivo in data 27 e 28 maggio a Pavia è stato deciso di sospendere il progetto *AlpNet*, onde poterlo ridiscutere e rielaborare anche nei suoi tratti fondamentali. La commissione economia e lavoro nel corso di un anno dovrà riflettere il progetto impostato su grande scala, cercando l'opportunità d'inserimento di finalità e provvedimenti ritenuti consoni da tutti i territori dell'Arge Alp. Il progetto *AlpNet* richiede sostegno e approvazione. La commissione III provvederà alla relativa verifica, prima dell'eventuale presentazione del progetto in occasione di una prossima chiamata per progetti Interreg.

### **Finalità:**

L'obiettivo è la creazione di un marchio *Alpi*, non riducendo tuttavia il concetto alla mera combinazione di termine e logo, bensì in considerazione di una comune identità alpina. I paesi alpini in futuro dovranno competere in presenza di enormi sfide. La presentazione comune sui mercati globali, senza tuttavia rinunciare all'identità e alle peculiarità delle singole regioni alpine è uno dei requisiti fondamentali per potersi affermare nei confronti della concorrenza internazionale.

**Conformità:**

Il progetto focalizza le future sfide economiche nei confronti dei territori dell'Arge Alp sui mercati internazionali. D'un lato il libro bianco delle Alpi, già terminato, rappresenta una visione dell'economia alpina, dall'altro è ricercato l'avvicinamento a questa visione sulla base di progetti con riferimento operativo in tutti i settori economici.

**Esecuzione:**

Finora è stato terminato il *libro bianco delle Alpi*, in base alla deliberazione del comitato direttivo a Pavia, il progetto potrà essere ripresentato nell'anno 2005 e successivamente alla chiamata Interreg.

**Spesa:**

Come evidenzia la tabella relativa alla domanda Interreg III-B del 25 luglio 2003, per garantire la continuazione del progetto dovranno essere stanziati 60.000,00 euro per l'anno 2005:



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

## IL COMMERCIO LOCALE

**La conferenza dei capi di governo delibera:**

- 1. L'incarico alla commissione economia e lavoro per la continuazione del progetto *il commercio locale*.**
- 2. Per la realizzazione del progetto nel corso dell'anno 2005 è previsto lo stanziamento di 30.000,00 euro.**

### **Descrizione:**

Il progetto consiste in uno studio, svolto allo scopo d'esaminare la situazione attuale e le prospettive del commercio locale, sulla base di ricerche qualitative e quantitative, condotte nei territori dell'Arge Alp.

Si tratta della continuazione modulare di un progetto già in corso.

### **Finalità:**

L'elaborazione di un manuale operativo, ad ausilio soprattutto dei comuni dell'area economica alpina, per il mantenimento del commercio locale e per la realizzazione di nuove forme di commercio locale.

### **Conformità:**

Lo studio è conforme ai criteri dell'Arge Alp, poiché provvede all'analisi del commercio locale, minacciato in numerosi comuni alpini e presenta proposte di soluzione sulla base di modelli *best practice* e di manuali operativi.

Inoltre si tratta di un progetto aperto alle esigenze dei cittadini, poiché d'un lato gli interlocutori prioritari sono gli stessi comuni, dall'altro il mantenimento del commercio locale interessa in via diretta la popolazione alpina.

### **Esecuzione:**

Lo studio è condotto dall'istituto austriaco CIMA (Ried im Innkreis) e dall'istituto italiano SISTER s. c. a r. l. (Trento).

La relazione finale sarà disponibile presumibilmente alla fine di giugno 2005.

I risultati saranno presentati in occasione del *forum economico* dell'Arge Alp, organizzato a cura della commissione *economia e lavoro*.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

## **X-CHANGE**

**(Scambio transfrontaliero di apprendisti e studenti di scuole nonché responsabili di formazione professionale)**

**La conferenza dei capi di governo delibera:**

- 1. L'incarico alla commissione economia e lavoro per la continuazione del progetto *scambio transfrontaliero di apprendisti e responsabili di formazione professionale*.**
- 2. Per la realizzazione del progetto nel corso dell'anno 2005 è previsto lo stanziamento di 25.000,00 euro.**

### **Descrizione:**

Gli apprendisti e i formatori lavorano ed apprendono nel corso di alcune settimane trascorse in un'impresa di un altro paese o cantone dell'Arge Alp. Il tirocinio è basato sul principio di reciprocità, un apprendista o formatore dell'impresa ospitante sarà ospitato nella propria impresa.

Attraverso lo scambio di apprendisti, studenti e responsabili di formazione dovrebbero essere realizzate le finalità espresse nelle direttive dell'Arge Alp.

Il progetto è stato avviato a cura della commissione *economia e lavoro* dell'Arge Alp nell'estate 2000. Fu decisa la realizzazione in cooperazione con un progetto identico della conferenza internazionale del lago di Costanza, sfruttando i relativi effetti sinergici e risparmiando costi di sviluppo e di gestione (sito internet, materiale promozionale).

### **Finalità:**

Lo svolgimento di singole fasi della formazione professionale nei paesi, nelle regioni e nei cantoni dell'Arge Alp nonché l'integrazione di queste fasi nei provvedimenti di formazione professionale dei singoli paesi comportano un miglioramento della stessa formazione professionale.

Obiettivi specifici:

- Miglioramento delle abilità e competenze
- scambio d'informazione ed esperienze
- agevolazione della mobilità

- miglioramento delle conoscenze relative alle tecniche di lavorazione e al quadro socio-culturale degli altri paesi
- promozione della consapevolezza europea dei partecipanti
- ampliamento degli intrecciamenti economici.

#### **Destinatari:**

Apprendisti e studenti nonché responsabili della formazione professionale.

#### **Conformità:**

Il progetto con tutte le sue finalità rispetta i criteri dell'Arge Alp:

- collaborazione transfrontaliera di imprese e istituzioni (camere di commercio e uffici responsabili per la formazione professionale)
- agevolazione dei contatti tra i popoli e i cittadini
- agevolazione della collaborazione europea.

#### **Esecuzione:**

L'esecuzione avviene a cura degli uffici competenti per l'apprendistato delle camere di commercio (Baviera, Baden-Württemberg, Austria) e degli uffici competenti per la formazione professionale (Svizzera, Alto Adige).

Complessivamente nel progetto sono coinvolte 25 organizzazioni, inoltre la realizzazione avviene in stretta collaborazione con gruppi economici internazionali e associazioni di categoria. Il coordinamento è a cura della direzione del progetto, la quale inoltre organizza il lavoro di pubbliche relazioni e la gestione delle risorse (sito internet, materiale promozionale e informativo).

La responsabilità del concreto lavoro di pubbliche relazioni è demandata alle competenti autorità dei singoli territori e si svolge tramite i media delle organizzazioni di supporto, un comune sito internet, comunicati stampa, presentazione in sede di fiere, manifestazioni per formatori, nelle scuole professionali e attraverso il marketing diretto e personale.

Nel periodo compreso tra il gennaio 2001 e il maggio 2004 complessivamente sono stati realizzati 160 scambi di apprendisti, prevedendo di raggiungere il numero di 200 scambi entro il dicembre 2004. Basandosi sul modello della conferenza internazionale del lago di Costanza il progetto dovrebbe possibilmente continuare fino all'anno 2006.

#### **Spesa:**

Il bilancio previsto per l'anno 2005:

	35 apprendisti	40 apprendisti
incentivo per apprendisti a 570 €	19.950	22.800
sviluppo e assistenza internet	1.000	1.000
stampati – pieghevoli e manifesti	2.400	2.400
pubbliche relazioni e provvedimenti di motivazione	1.500	1.500
direzione del progetto – compenso	8.500	8.500
direzione del progetto – spese di viaggio	1.700	1.700
<b>totale</b>	<b>35.050</b>	<b>37.900</b>



Nel corso degli ultimi anni c'è stato un numero in aumento degli scambi finanziati con mezzi dell'Arge Alp (13 – 26 – 29), nell'anno 2004 saranno circa 35 scambi.(\*). Anche nell'anno 2004 si suppone la disponibilità di avanzo di bilancio, da riutilizzare nell'anno 2005. Tuttavia, questa volta, a causa del limitato numero di partecipanti l'importo è presunto piuttosto modesto (insieme ai 25.000,00 € previsti, pertanto la situazione si prospetta succinta).

(\*). Una parte degli scambi è finanziabile tramite i fondi Interreg (lo scambio per l'area della conferenza internazionale del lago di Costanza – Reno superiore è sostenuto da contributi con fondi Interreg III A. Poiché il Vorarlberg, S. Gallo, i Grigioni e le parti del Baden-Württemberg e della Baviera, situate sul lago di Costanza appartengono alla medesima regione, per gli scambi interni a quest'area possiamo fruttare i fondi Interreg). Non sono previsti altri contributi.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

## **ALPINE WELLNESS INTERNATIONAL**

**La conferenza dei capi di governo delibera:**

- 1. L'incarico alla commissione economia e lavoro per la realizzazione del progetto *Alpine Wellness International*.**
- 2. Per la realizzazione del progetto nel corso dell'anno 2005 è previsto lo stanziamento di 20.000,00 euro.**

### **Descrizione:**

Il progetto *Alpine Wellness International* intende sviluppare e consolidare un marchio, attrattivo e di qualità elevata per i settori wellness e turismo sanitario e di cura.

### **Obiettivi:**

Oltre alla creazione di prodotti, la promozione del marchio e la commercializzazione, al centro sono poste anche strategie per lo sviluppo sostenibile della destinazione turistica Alpi. L'arco alpino a lungo termine dovrà diventare uno spazio di vita e ricreazione, offrendo equilibrio ecologico, sociale ed economico.

L'attenzione dei consumatori e della stampa nei confronti dell'*alpine wellness* sarà suscitata con l'ausilio di presentazioni ad hoc e successivamente estesa all'intera area alpina.

### **Conformità:**

Il progetto è conforme ai criteri dell'Arge Alp, poiché comprende l'intero arco alpino.

I paesi alpini possono basarsi su una lunga tradizione in funzione di destinazione turistica di successo. Sia i turisti che la popolazione residente apprezzano l'offerta ricreativa e sportiva, grazie agli effetti positivi sul corpo, sullo spirito e sull'anima.

In primo piano è collocato il ritorno alle proprie radici, alle conoscenze circa rimedi, terapie, natura, cultura, gastronomia e qualità della vita, ricorrendo per lo sviluppo dei prodotti esclusivamente alle risorse alpine.

Inoltre si tratta di un progetto vicino alle esigenze dei cittadini: la filosofia del wellness alpino (benessere olistico, realizzato attraverso l'applicazione di prodotti e metodi alpini, ed esempio

bagni di fieno, pini mughi ecc.) dovrà essere avvicinata agli ospiti e ai residenti, aumentando la qualità della vita.

**Esecuzione:**

Il progetto è diretto da mag. Bernhard Jochum.

Entro l'anno 2005 sono previste le seguenti fasi operative:

Certificazione d'impresa *alpine wellness*, promozione commerciale

Presentazione del marchio *Alpine Wellness* nonché sviluppo specifico di prodotti.

L'obiettivo è il consolidamento del marchio in tutta Europa entro cinque anni.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

### **BUDGET 2005**

<b>PROGETTO</b>	<b>Mezzi ARGE ALP</b>
Alp Net	60.000,00 €*
Alpine Wellness	20.000,00 €
Commercio di vicinato	30.000,00 €
x-change	25.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>135.000,00 €* </b>

\* Quanto riguarda la somma prevista di € 60.000,-- per AlpNet, questa è prevista per lo sviluppo del progetto a base di un grande consenso.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr  
Commissione Trasporti

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2004

E

PROGETTI 2005

## **1      Attività 2003/2004**

Durante l'anno di lavoro 2003/2004 la Commissione Trasporti (di seguito Commissione), presieduta per il secondo anno consecutivo dalla Repubblica e Stato del Cantone Ticino, si è riunita tre volte. Nell'ambito di questi incontri, che si sono tenuti rispettivamente il 16 ottobre 2003 a Lugano, il 23 gennaio 2004 a Pollegio e il 30 aprile 2004 a Lugano, ci si è chinati sui lavori già avviati dai diversi gruppi di progetto, così come sugli incarichi conferiti dalla Conferenza dei Capi di Governo del 2003, prestando allo stesso tempo particolare riguardo ai lavori preparatori in vista del prossimo anno.

### **1.1    I lavori dei gruppi di progetto**

In seno alla Commissione sono attivi quattro gruppi di progetto:

- "Censimento del traffico 2005", presieduto dalla Baviera;
- "Trasporto ferroviario passeggeri transfrontaliero", presieduto dal Tirolo;
- "Trasporto ferroviario merci", presieduto dal Cantone dei Grigioni;
- "Piano dei trasporti dell'Arge Alp", presieduto dall'Alto Adige.

Di seguito vengono presentati i contenuti principali e lo stato dei lavori dei singoli progetti.

#### **1.1.1   Gruppo di progetto "Censimento del traffico 2005"**

I censimenti del traffico Arge Alp, effettuati ogni cinque anni, costituiscono una base importante di dati e decisionale per la politica e l'amministrazione nelle regioni membro vista la rappresentazione transfrontaliera dello sviluppo del traffico.

Dopo il censimento 2000, conclusosi con la presentazione della relazione finale nel mese di maggio 2002, sono stati avviati i necessari lavori preparatori per il "Censimento del traffico 2005", coordinato ancora una volta dalla Baviera. Si ricorda che per questo nuovo censimento si è convenuto di rinunciare ai censimenti Arge Alp e di attingere ai dati ufficiali disponibili, previa armonizzazione degli stessi. Il progetto verrà realizzato da un Gruppo di lavoro, costituito da rappresentanti di tutte le regioni Arge Alp, che determinerà pure il modo di procedere. L'analisi e l'elaborazione dei vari censimenti regionali verrà affidata ad un studio di ingegneria esterno. Il lavoro dovrebbe essere ultimato entro il 2006 e prevede un costo totale di 50'000 Euro.

Il Censimento 2005 si concentrerà principalmente sull'evoluzione del traffico stradale transfrontaliero lungo i principali assi di traffico dei paesi dell'Arge Alp. Questi flussi di traffico costituiscono infatti una grandezza influente sullo sviluppo dei paesi membri dell'Arge Alp.

#### **1.1.2   Gruppo di progetto "Trasporto ferroviario passeggeri transfrontaliero"**

In seguito alla presentazione della relazione "Coordinamento dell'offerta nel trasporto ferroviario passeggeri transalpino - novembre 2002", redatta tenendo conto di eventuali progetti delle ferrovie per il trasporto futuro (TEE Allianz, acquisto comune DB/ÖBB/SBB di treni inclinati), che conteneva tra l'altro proposte concrete per migliorare gli orari dei trasporti sulla linea del Brennero (nord-sud) e dell'Arlberg (est-ovest), le ferrovie dello Stato DB, FS e ÖBB hanno segnalato il loro interesse per un'analisi delle potenzialità al Brennero. D'altra parte le DB e le ÖBB hanno annunciato di accantonare il programma dei treni inclinati che rimane ormai limitato alla Svizzera. Ciò significa che nel trasporto passeggeri ferroviario di lunga distanza l'Italia e la Svizzera, ed in misura limitata anche la Germania, dispongono di

treni inclinati e che il materiale svizzero e quello italiano sono in parte adatti anche per i vari sistemi ferroviari e pertanto pure a livello transfrontaliero. Si avverte inoltre che il traffico EC al Brennero, così come anche all'Arlberg, dovrebbe essere piuttosto ridotto anziché potenziato.

Vista questa situazione modificata, l'eventuale analisi delle potenzialità del trasporto passeggeri ferroviario di lunga distanza sull'asse del Brennero Monaco - Verona è stata discussa a fondo in seno alla Commissione. L'incarico è stato affidato successivamente allo studio di Innsbruck Büro für Verkehrs- und Raumplanung Rauch-Schlosser (BVR) per un prezzo pari ad Euro 30.240 IVA inclusa. Un presupposto importante per l'elaborazione dell'analisi è la messa a disposizione dei dati da parte delle ferrovie. La Commissione richiede inoltre di basare l'analisi delle potenzialità su un'analisi della domanda che tenga anche conto delle punte stagionali, di rappresentare gli scenari di sviluppo, di determinare celle di trasporto conformemente alla profondità dell'analisi (gruppi di comuni/distretti/circoscrizioni) e di identificare miglioramenti del traffico nell'ambito del numero esistente di tracciati EC/IC/IR.

Il 26.2.2004 ha avuto luogo una riunione del gruppo di progetto in cui un esperto ha presentato il piano ed ha confermato le condizioni sopraccitate. Il periodo di elaborazione è di sei mesi a partire dalla disponibilità dei dati. Visto che i dati relativi al traffico ferroviario saranno disponibili solamente nei prossimi mesi, l'analisi verrà ultimata entro la fine del 2004. L'incarico per l'elaborazione dell'analisi potenziale è stato approvato dalla Conferenza dei Capi di Governo del 2002, che ha stanziato 30'000 Euro a tale proposito. Nella riunione del 16 ottobre 2003 la Commissione ha in seguito deciso di richiedere un ulteriore stanziamento pari ad Euro 15'000. In effetti persistono delle insicurezze relativamente alla messa a disposizione dei dati da parte delle ferrovie, il che potrebbe portare ad un'eventuale modifica del modello di rilevamento e, di conseguenza, a delle spese accessorie. Notiamo tuttavia che questa richiesta è fatta per precauzione di ogni eventualità.

### **1.1.3 Gruppo di progetto "Trasporto ferroviario merci"**

Il compito del gruppo di progetto "Trasporto combinato" è stato esteso attraverso la ridenominazione del gruppo di progetto in "Trasporto ferroviario merci", affinché si prestasse attenzione anche al trasporto ferroviario merci, che necessita un considerevole sostegno nell'ambito degli investimenti e della tecnica.

Per quanto concerne l'apertura del mercato e la tecnologia va rilevato che nel 2003/2004 sono stati compiuti notevoli progressi: l'impiego di locomotive policorrenti hanno reso possibile un miglioramento dell'offerta al Brennero e al Gottardo/Lötschberg, mentre l'apertura del mercato in Svizzera (accesso libero alla rete per tutte imprese ferroviarie europee a partire dall'1.1.2004) ha avuto la conseguenza di accrescere la concorrenza nel campo del trasporto ferroviario merci.

In relazione a quest'ultimo tema la Commissione ha invitato, nell'ambito della sua riunione di gennaio a Pollegio, il Signor Thomas Senekowits che ha presentato le strategie di FFS Cargo. Nel traffico internazionale nord-sud FFS Cargo ha adottato una strategia di espansione, con l'obiettivo di evolversi in una ferrovia merci di portata europea. Nel traffico nazionale svizzero FFS Cargo intende invece salvaguardare la propria forte posizione sul mercato perseguendo una crescita moderata con i prodotti esistenti.

Questi sviluppi corrispondono alle richieste, contenute nel Piano strategico Arge Alp 2002, di eliminare gli ostacoli tecnici che limitano la capacità ferroviaria, di realizzare l'interoperabilità dei sistemi ferroviari europei e di favorire la concorrenza sul mercato ferroviario (cfr. Obiettivi 6.2-16 fino 18, pag.78-81).

### 1.1.4 Gruppo di progetto "Piano dei trasporti dell'Arge Alp"

Nel corso del 2003 si è concluso l'aggiornamento del Piano dei trasporti dell'Arge Alp che è risultato nella presentazione alla stampa il 23 gennaio a Pollegio del documento "Vivere e muoversi nelle Alpi 2002". Tale documento era stato approvato da parte della conferenza dei Capi di Governo nel giugno del 2003 a Innsbruck. Con la pubblicazione del documento il Gruppo di lavoro, istituito nel 2001, ha formalmente svolto il suo compito. Non è invece concluso il lavoro del Piano dei trasporti: il documento presenta infatti una serie di obiettivi e strategie che dovrebbero ora essere realizzati in una filiera di progetti adibiti nel contesto di Arge Alp. Durante le riunioni della Commissione è stata allestita una lista con i progetti da avviare in tempi brevi per poter vedere lo sviluppo delle finalità del Piano dei trasporti Arge Alp. Dei 12 scopi perseguiti, 5 sono stati recuperati nei diversi Gruppi di lavoro che vi sono in seno alla Commissione; gli altri 7 obiettivi sono stati ripartiti tra le varie regioni. La tabella di seguito mostra la ripartizione dei diversi obiettivi.

N.	Attuali gruppi di progetto	Responsabilità
1	Censimento del traffico 2005	Baviera
2	Trasporto ferroviario passeggeri transfrontaliero	Tirolo
3	Trasporto ferroviario merci	Grigioni
4	Piano dei trasporti dell'Arge Alp	Alto Adige

	Obiettivi Piano dei trasporti dell'Arge Alp	Responsabile	Relazione con gli attuali progetti
6.2 - 13	Favorire il finanziamento trasversale	Trento	
6.2 - 15	Favorire la verità dei costi	Trento	
6.2 - 16	Eliminare gli ostacoli tecnici che limitano la capacità ferroviaria	Grigioni	Trasporto ferroviario merci
6.2 - 17	Interoperabilità dei sistemi ferroviari europei	Grigioni	Trasporto ferroviario merci
6.2 - 18	Favorire la concorrenza sul mercato ferroviario	Grigioni	Trasporto ferroviario merci
6.1 - 1	Ottimizzare la cadenza oraria	Tirolo	Trasporto ferroviario passeggeri transfrontaliero
6.1 - 2	Aumentare il comfort dei mezzi pubblici	Tirolo	Trasporto ferroviario passeggeri transfrontaliero
6.1 - 5	Creare reti di trasporto transfrontaliere	Tirolo	Trasporto ferroviario passeggeri transfrontaliero
6.2 - 19	Marketing attivo volto a posizionare le alternative	Da definire	
6.3 - 23	Rinunciare alla costruzione di nuove strade di transito	Alto Adige	
6.3 - 25	Intensificare i controlli sulle strade	Ticino	
6.3 - 26	Proteggere gli abitanti degli agglomerati dagli effetti negativi del traffico	San Gallo	



## **1.2 Proposte di risoluzioni**

La Commissione ha elaborato le seguenti proposte di risoluzione:

- Sostegno al completamento di AlpTransit e al proseguimento a sud della linea ferroviaria veloce.  
Con questa risoluzione la Commissione chiede che la Comunità di lavoro delle Regioni Alpine sostenga il completamento di AlpTransit e lo sviluppo del proseguimento a sud di Lugano della linea ferroviaria veloce Alp Transit. In particolare si chiede che venga realizzato un progetto che sia compatibile con le infrastrutture ferroviarie previste in Italia in grado di soddisfare le esigenze del trasporto merci, del traffico di lunga percorrenza e di quello regionale viaggiatori;
- Sviluppo sostenibile nella politica europea dei trasporti.  
Con questa risoluzione la Commissione ribadisce agli Stati membro dell'Arge Alp di schierarsi per la tempestiva introduzione della direttiva sulla tariffazione per l'utilizzo delle infrastrutture di trasporto, al fine di poter garantire nei paesi alpini una politica dei trasporti sostenibile e integrata.

## **1.3 Presentazione Internet della Commissione**

La Commissione sta attualmente aggiornando i contenuti per la presentazione della stessa sul sito internet di Arge Alp, secondo l'incarico conferitogli dalla Segreteria. La rielaborazione viene curata dalla Presidenza in collaborazione con il Tirolo

## **1.4 Centro di sicurezza in gallerie Hagerbach**

Durante la Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp del 27 giugno 2003 a Innsbruck è stata adottata una risoluzione concernente la promozione e lo sviluppo di un centro internazionale di sicurezza in galleria - progetto Hagerbach.

In particolare la Conferenza ha accolto in maniera favorevole che la Svizzera voglia realizzare un centro per la sicurezza in galleria.

Inoltre sulla base dei gravi incidenti avvenuti in territorio Arge Alp nel corso degli ultimi anni, la Conferenza ha deciso di introdurre un principio secondo il quale il know-how dei vigili del fuoco, delle forze di soccorso, dell'industria e della ricerca debba essere concentrato.

Infine la Conferenza ha stabilito che, nel caso in cui si decida di realizzare un centro simile su territorio svizzero, è stato scelto il progetto di Hagerbach presso Sargans nel Cantone di San Gallo.

Al momento la Svizzera non ha ancora preso alcuna decisione in merito a questo tema.

## **2 Relazione sulle attività della Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero**

Il lavoro di lobbying della Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero negli anni passati per l'intero progetto della „Nuova linea ferroviaria del Brennero“ ha evidentemente avuto degli effetti positivi:

Il 30.4.2004 è stato firmato a Vienna dai ministri dei trasporti Gorbach e Lunardi il trattato di Stato tra l'Italia e l'Austria per la pianificazione e la realizzazione della galleria di base del

Brennero (GBB). L'obiettivo è l'entrata in esercizio nel 2015. Inoltre è stata decisa la costituzione di una società per azioni europea (SE) per la progettazione e la costruzione della GBB a partire dall'entrata in vigore delle basi giuridiche nell'ottobre del 2004.

La legge sulla „previa“ SE austriaca è stata firmata il 18.5.2004 dal ministro Gorbach, la rispettiva legge italiana è in fase di preparazione.

La sede della SE GBB sarà a Innsbruck durante la fase di progettazione e nella fase di costruzione a Bolzano, a partire dall'entrata in esercizio di nuovo a Innsbruck, sempre con una sede distaccata nell'altra città. Il lavoro verrà accompagnato da una commissione bilaterale Austria/Italia.

I due Stati partecipano equamente alla società. La partecipazione austriaca sarà ripartita, cioè metà dello Stato federale e metà del Land Tirolo, per la parte italiana è prevista pure una partecipazione di terzi, soprattutto del Sudtirolo e della società autostrada del Brennero. Attraverso le partecipazioni regionali è garantita la funzione della CAB quale piattaforma di informazione e di lobbying.

Per la tratta di accesso sud Verona – Fortezza una parte della procedura VIA nella parte altoatesina è conclusa, la presa di posizione di Trento e Verona manca ancora.

Per la tratta di accesso nord viene attualmente verificata la fattibilità in territorio bavarese.

L'accesso nord è più avanzato in territorio tirolese: la circonvallazione in galleria di Innsbruck è entrata in esercizio nel 1994 e con ciò anche i primi 10 km della GBB. Della tratta ormai approvata e finanziata Kundl - Baumkirchen (7 lotti principali) due lotti (9km) sono attualmente in fase di costruzione (Vomp-Terfens), un terzo inizierà nel giugno del 2004 (Brixlegg 4 km) e per un quarto sono in corso le procedure di appalto, l'assegnazione avverrà alla fine del 2004 (Fritzens 5 km). Allo stato attuale l'entrata in esercizio dell'intera tratta è prevista per il 2010.

In base alle decisioni elencate che caratterizzano l'anno di relazione la CAB si concentra ormai, conformemente all'incarico della conferenza dei Presidenti, a svolgere pubbliche relazioni di accompagnamento per l'intero progetto Monaco – Verona.

Alla CAB spetta una specie di funzione di visione d'insieme che altrimenti non verrebbe svolta sufficientemente, perchè contrariamente all'Alptransit svizzero gestito da un unico ente, in questo caso si tratta di tre Stati (A, D, I) e di quattro enti progettuali (SE GBB, BEG – Brennerreisebahngesellschaft, Deutsche Bahn Netz AG, Rete Ferroviaria Italiana/RFI). Singole tratte richiedono ancora una certa pressione, soprattutto la tratta di accesso sud e la parte tedesca.

Attualmente viene preparata una pubblicazione periodica che a partire dall'autunno del 2004 dovrebbe uscire 3-4 volte all'anno ed essere disponibile anche su internet.

L'edizione della pubblicazione viene seguita dalla BEG in accordo con la GBB, RFI e DB e viene accompagnata e cofinanziata dalla CAB.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr  
Commissione Trasporti

## **Lo sviluppo del traffico stradale transfrontaliero lungo gli assi principali di traffico dell'ARGE ALP**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Trasporti viene incaricata di realizzare il progetto „Lo sviluppo del traffico stradale transfrontaliero lungo gli assi principali di traffico dell'ARGE ALP“**
- 2. La realizzazione di questo progetto è legata a costi pari ad Euro 10.000 per l'anno 2005 (costo complessivo del progetto Euro 50.000).**

### **Descrizione:**

Basandosi sui censimenti del traffico stradale esistenti a livello regionale (anche punti di rilevamento permanenti) e su dati strutturali saranno individuati gli sviluppi del traffico tra le regioni dell'ARGE ALP. Nella misura in cui ciò è necessario verranno svolti degli studi specifici di integrazione.

I censimenti svolti finora a partire dal 1980 sono stati effettuati a ritmo quinquennale, l'ultima volta nell'anno 2000.

### **Obiettivi:**

La disponibilità di dati aggregati dei censimenti del traffico stradale a livello regionale sugli assi principali del traffico dell'ARGE ALP facilita la pianificazione dell'offerta di traffici transfrontalieri.

### **Conformità con il Piano Comune:**

I flussi transfrontalieri di traffico costituiscono un indicatore rilevante per lo sviluppo delle regioni dell'ARGE ALP. In tale contesto rivestono particolare importanza gli assi principali di traffico. Per questo motivo la conoscenza dello sviluppo attuale del traffico stradale è importante per tutte le regioni membre.

**Svolgimento:**

Il progetto viene accompagnato da un gruppo di lavoro composto da un partecipante per regione ARGE ALP. Il coordinamento spetta alla Baviera. Il modo di procedere viene concretizzato all'interno del gruppo di lavoro. Uno studio ingegneristico verrà incaricato dell'interpretazione e della preparazione dei dati.

La base dei rilevamenti è costituita dai censimenti regionali 2005 nonché da punti di rilevamento permanenti adatti nonché dai dati strutturali significativi. La preparazione e l'interpretazione avvengono in seguito e dovranno essere conclusi entro il 2006.

**Costi:**

I costi per l'interpretazione e la preparazione dei dati ammontano a Euro 50.000 ca., costo calcolato in base alle esperienze precedenti nell'ambito dell'ultimo rilevamento.

Le spese da sostenere nell'anno 2005 ammontano a Euro 10.000 circa, nel 2006 Euro 25.000 e nel 2007 scaderanno i restanti Euro 15.000.

I costi per i censimenti nazionali come anche eventuali rilevamenti particolari e specifici per l'ARGE ALP verranno sostenuti dalle regioni partecipanti.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr  
Commissione Trasporti

## **"IMPLEMENTAZIONE DELLO STUDIO SMA - TRASPORTO PASSEGGERI FERROVIARIO TRANSFRONTALIERO"**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Trasporti è autorizzata a concedere un credito supplementare per la realizzazione del progetto „Implementazione dello studio SMA“.**
- 2. La realizzazione di questo progetto è legata ad un'ulteriore spesa dell'entità di 15'000 Euro per l'anno 2004.**

### **Descrizione:**

A conclusione dello studio SMA sul trasporto passeggeri ferroviario transfrontaliero, è in corso, come fase successiva, l'implementazione delle misure proposte. In un'intensa collaborazione con le ferrovie nazionali interessate devono essere trovate delle vie per la tempestiva implementazione delle proposte di miglioramento.

Per sostenere e spingere ulteriormente l'implementazione è stata commissionata un'analisi dei potenziali per la linea del Brennero.

### **Obiettivi:**

Sviluppare ed attuare misure per il miglioramento dell'offerta nel trasporto ferroviario di lunga distanza tra le regioni Arge Alp, in particolare:

- riduzione dei tempi di percorrenza
- aumento dell'offerta
- coordinamento degli orari cadenzati
- aumento della qualità di servizio

### **Conformità con il Piano Comune:**

Con l'attuazione delle misure proposte viene raggiunto un netto miglioramento soprattutto per il trasporto ferroviario passeggeri transfrontaliero. Partendo dalle esperienze finora fatte nella progettazione delle offerte future appetibili si può presumere che trasferimenti dalla strada alla rotaia potranno essere realizzati nel trasporto passeggeri.

### **Realizzazione**

L'incarico per l'elaborazione dell'analisi potenziale è stato approvato dalla Conferenza dei Capi di Governo del 2002, che ha stanziato 30'000 Euro per tale progetto.

L'elaborazione è attualmente in corso e verrà conclusa nell'autunno del 2004.

Visto che persistono delle insicurezze relativamente alla messa a disposizione dei dati da parte delle ferrovie, che potrebbero portare ad un'eventuale modifica del modello di rilevamento e, di conseguenza, a delle spese accessorie, la Commissione richiede un'ulteriore stanziamento pari ad Euro 15'000. Questa richiesta è fatta per precauzione di ogni eventualità ed avviene senza informare l'appaltatore.

### **Costi**

Per concludere la realizzazione dei potenziali sono necessari ulteriori 15'000 Euro nell'anno 2004.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr  
Commissione Trasporti

### **BUDGET 2005**

<b>PROGETTO</b>	<b>Mezzi ARGE ALP</b>
Lo sviluppo del traffico stradale transfrontaliero lungo gli assi principali dell'Arge Alp	Euro 10'000
Implementazione dello studio SMA – Trasporto passeggeri ferroviario transfrontaliero	Euro 15'000
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 25'000</b>







**Allegato K**

**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Untergruppe Öffentlichkeitsarbeit  
Sottogruppo Pubbliche Relazioni

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' 2004**

**E**

**PROGETTI 2005**

Nel periodo di riferimento, il Gruppo di lavoro Pubbliche Relazioni si è dedicato principalmente alle seguenti attività:

- ☑ Elaborazione e diffusione del bando per il conferimento del Premio Arge Alp e organizzazione di tutte le attività connesse alla cerimonia di premiazione in occasione della Conferenza dei Capi di Governo
- ☑ realizzazione del seminario sulla comunicazione “Strategie innovative di comunicazione nell’ambito delle competenze e delle attività transfrontaliere degli enti pubblici dell’Arge Alp”, svoltosi a Innsbruck
- ☑ realizzazione del pieghevole dell’Arge Alp che riporta informazioni generali sulle Regioni aderenti alla Comunità
- ☑ Prosecuzione, potenziamento e aggiornamento del sito Internet dell’Arge Alp [www.argealp.org](http://www.argealp.org)

Il Gruppo di lavoro si è incontrato complessivamente tre volte: il 22/23 ottobre 2003 a Innsbruck, il 22/23 gennaio 2004 a Biasca e il 23/24 marzo 2004 a Merano.

### **Premio Arge Alp 2004**

Per il Premio Arge Alp 2004, la Presidenza del Land Tirolo ha proposto il tema “Architetture e forme nelle Alpi”. Diversamente dai consueti premi di architettura, il bando dell’Arge Alp richiedeva la presentazione di progetti legati a concetti globali, capaci di soddisfare i requisiti di un’alta qualità architettonica contemporanea, progetti di lungo respiro, rispettosi del principio della sostenibilità nella gestione del territorio alpino.

Il bando si rivolgeva a tre categorie diverse:

- ☑ Cultura d’impresa con un accento particolare attribuito all’architettura moderna ed alla gestione sostenibile del territorio
- ☑ Progetti sostenibili di comuni e città che coinvolgono l’architettura moderna e strategie di pianificazione territoriale
- ☑ Progetti sostenibili e duraturi di Regioni e Province che riguardino l’architettura moderna e le strategie di pianificazione territoriale.

Il Gruppo di Lavoro Pubbliche Relazioni ha provveduto alla diffusione del bando in tutte le Regioni dell’Arge Alp, riscontrando un notevole interesse in diversi ambienti e un’attenzione particolare da parte degli organi di informazione. In tutto sono stati presentati 67 progetti provenienti dal Vorarlberg, dal Tirolo, dal Salisburgo, dall’Alto Adige, dal Trentino, dalla Lombardia, dai Grigioni, dal San Gallo, dal Ticino e dalla Baviera. Tutti i progetti sono stati inviati direttamente alla Segreteria di Innsbruck.

La giuria, presieduta dal Landeshauptmann e Presidente in carica dell’Arge Alp DDr. Herwig van Staa, era composta dai seguenti membri:

- ☑ Ing. Gert Dünser, Vorarlberg, urbanista e architetto,
- ☑ Prof. Dr. Winfried Nerdinger, Baviera, Università tecnica di Monaco, Direttore del Museo di architettura di Monaco,
- ☑ Ing. Ueli Strauss, San. Gallo, Dirigente dell’Ufficio Urbanistica del Dipartimento Lavori Pubblici del Cantone San Gallo,
- ☑ arch. Enrico Ferrari, Trento, architetto e artista, Direttore dell’Ufficio Centri Storici e Tutela paesaggistico-ambientale della Provincia autonoma di Trento,
- ☑ Thomas Schönherr, Tirolo, Responsabile del Gruppo di Lavoro Pubbliche Relazioni

La giuria si è riunita a Innsbruck il 17 maggio 2004 per selezionare i progetti e per stabilire il vincitore del Premio.

**Seminario “ Strategie innovative di comunicazione nell’ambito delle competenze e delle attività transfrontaliere degli enti pubblici dell’Arge Alp”**  
**Innsbruck, 5 maggio 2004**

Obiettivo:

Discussione e scambio di esperienze sulla collaborazione tra le Amministrazioni pubbliche dell’Arge Alp nell’ambito dell’informazione sulle competenze e sulle attività pubbliche; definizione di temi comuni e discussione sulle strategie di una pianificazione concertata e interregionale della comunicazione

Partecipanti:

Responsabili della comunicazione nelle Amministrazioni pubbliche delle Regioni dell’Arge Alp; rappresentanti delle Commissioni dell’Arge Alp, Segreteria dell’Arge Alp.

Svolgimento:

Alcuni relatori sono intervenuti sul tema della “comunicazione innovativa”. Successivamente, nell’ambito di un workshop, è stato elaborato un documento di lavoro che illustra una possibile strategia futura per la pianificazione e la realizzazione delle attività di informazione e di pubbliche relazioni dell’Arge Alp (vedi allegato).

**Pieghevole dell’Arge Alp**

Il pieghevole è stato rivisto nei suoi contenuti e nelle immagini, stampato in 7.000 copie in lingua tedesca e 3.000 copie in lingua italiana e distribuito a tutte le Regioni dell’Arge Alp.

**Potenziamento e aggiornamento del sito Internet dell’Arge Alp, con particolare attenzione all’attività degli Uffici stampa su temi dell’Arge Alp**

Sulla pagina iniziale del sito è stato inserito un apposito link che rimanda alle attività d’informazione. I comunicati stampa relativi a temi o attività dell’Arge Alp sono pertanto sempre di massima attualità e in versione bilingue, da leggere sul sito [www.argealp.org](http://www.argealp.org).

**Progetti 2005**

Nei prossimi due anni, e non potrebbe essere altrimenti, il sottogruppo relazioni pubbliche proseguirà il lavoro già avviato.

Chi lo guiderà ha però intenzione di aprire un ampio dibattito sulla “rinascita” di Arge- Alp Info comunque sul ritorno di un “giornale” della comunità di lavoro. In particolare il Trentino - ma il dibattito è ad esempio condiviso da Salisburgo e Canton Ticino – ritiene che così come

una grossa azienda non possa fare a meno di un suo giornalino interno, anche Arge Alp non possa rinunciare a questa forma di comunicazione tradizionale.

Per quel che riguarda un auspicato rilancio della Comunità di lavoro si ritiene ovviamente necessaria una forte connessione fra l'azione di governo e l'azione di comunicazione.

Ecco allora che è intenzione del sottogruppo aprire una grossa riflessione sul tema dei giovani: è infatti dalle nuove generazioni che bisogna ripartire per tentare un rilancio di una Comunità di lavoro che ha bisogno, da una parte, di farsi conoscere e riconoscere e che, dall'altra, ha la necessità di darsi una nuova "mission". Di qui l'idea di lanciare iniziative capaci di parlare in particolare alla scuola (concorsi, concerti settimane di studio ed altro)

Si intende aprire un dibattito anche sull'utilità del "viaggio dei giornalisti": una "gita" non serve più a nessuno (rischia di essere controproducente), mentre organizzare qualcosa di mirato con un forte collegamento con l'azione politica di Arge Alp può (deve) ancora avere un senso.

L'ipotesi che si avanza in tal senso è quella di dare vita ad una conferenza stampa internazionale annuale magari a Bruxelles o in un luogo simbolico – dove Arge Alp possa comunicare reali novità al mondo dell'informazione, superando – almeno dal punto di vista simbolico – i riti della conferenza dei capi di governo (che a quel punto diventerebbe un'altra – e non l'unica – occasione d'incontro di questo tipo).

Si avverte infatti la necessità di "esportare" i contenuti di questa "Europa nell'Europa" che va fatta conoscere nei luoghi che possano, da soli, dare il segno di una nuova stagione d'impegno su fronti che verranno ovviamente concordati a livello politico, ma che potrebbero ad esempio riguardare temi nuovi e di grande attualità come quelli della pace, della convivenza, dell'interculturalità.

Nel passato va invece riscoperto e riproposto – anche in forma semplicemente rinnovata – ciò che già ha avuto grande successo: basti pensare alla guida legata ai sapori, agli itinerari, ad esperienze di grande richiamo come il "Premio dei lettori" e il "premio Arge Alp" (anche le ultime, numerose adesioni, hanno dimostrato che a fronte di proposte concrete c'è un interesse di rilievo).

Infine si aprirà un ragionamento ad ampio raggio sulle nuove forme di comunicazione: Arge Alp può essere in tal senso una sorta di "palestra comune" nella quale sperimentare e confrontare ciò che già si sta facendo nelle singole regioni, costruendo una nuova "ricchezza" in materia di comunicazione, con delle immediate ricadute sul modo di lavorare dei singoli uffici stampa.

Per far questo è ovviamente necessario "aprire le porte" anche ad esperti esterni e a "fruitori" delle informazioni che arrivano da Arge Alp, nella consapevolezza che "ciò che non viene comunicato non accade".



Allegato L

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2005</b>
------------------------------------

**1. Comitato Direttivo**

Spese di traduzione, interpretariato e organizzazione	11.000 €
Fondo speciale per progetti particolari (progetto Gender Mainstreaming)	7.000 €
Attività d'informazione	40.000 €
Quota AGEG	8.000 €

**2. Segreteria**

Spese di materiale e traduzione	11.000 €
---------------------------------	----------

**3. Commissione Cultura e Formazione**

Simposio „Costruire in un contesto paesano del 21. secolo“	17.000 €
Seminario di tutela monumenti: „Costruzione di solettine in mattoni e calce“	5.000 €
Convegno di tutela dei monumenti „Carpenteria storica“	6.000 €
Le Alpi: luogo d'incontro e snodo tra culture	20.000 €
Simposio di artisti 2005	11.000 €
Convegno di storici 2000 pubblicazione degli atti	6.000 €
Promozione programmi di scambio interculturale	11.000 €
Insegnamento scolastico in classi bilingui	5.000 €
Festival europeo di organo Via Claudia Augusta	10.000 €
Programma ordinario dello sport	35.000 €
Impiego delle telecomunicazioni nell'assistenza di pronto soccorso nell'area Arge Alp	5.000 €
Nuove vie per l'incremento delle donazioni di organi	15.000 €
Totale Commissione I	146.000 €

**4. Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura**

Progetto di marketing dell'abete bianco (quota 2005)	66.500 €
Progetto NATURA 2000 (quota 2005)	57.500 €
Progetto „Arsenico“	15.000 €
Totale Commissione II	139.000 €

## 5. Commissione Economia e Lavoro

Alp Net <sup>1</sup>	60.000 €
Alpine Wellness	20.000 €
commercio locale	30.000 €
x-change	25.000 €
Totale Commissione III	135.000 €

## 6. Commissione Trasporti

Lo sviluppo del traffico stradale transfrontaliero lungo gli assi principali dell'Arge Alp	10.000 €
Implementazione dello studio SMA – Trasporto passeggeri ferroviario transfrontaliero	15.000 €
Totale Commissione IV	25.000 €

**TOTALE<sup>2</sup>** **522.000 €**

---

<sup>1</sup> Quanto riguarda la somma prevista di € 60.000,-- per AlpNet, questa è prevista per lo sviluppo del progetto a base di un grande consenso. Altrimenti questa somma viene aggiunta al fondo speciale del Comitato Direttivo.

<sup>2</sup> Il Land Baden-Württemberg nell'anno 2005 presterà ca. € 25.000,-- per progetti correnti.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

**35. Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP  
Alpbach, Tirolo, 25 giugno 2004**

**QUALI PROSPETTIVE PER ARGE ALP NEL BIENNIO  
2004 - 2006**

**Intervento  
del  
Presidente dott. Lorenzo Dellai, Provincia Autonoma di Trento**

Colgo l'occasione per salutare nuovamente tutti i colleghi e tutte le delegazioni e per ringraziare in maniera particolare il Presidente van Staa, con il quale mi lega un'antica solida amicizia. Lo voglio ringraziare per le parole che ha appena detto, ma, soprattutto a nome di tutti voi, lo voglio ringraziare per il lavoro svolto in questi due anni, per la generosità, la qualità con le quali ha guidato Arge Alp nel periodo di presidenza del Tirolo. Penso che sia stato un periodo di grande lavoro, e credo che anche la presenza, l'attività molto intensa del Presidente van Staa nelle varie sedi comunitarie sia stata un'occasione di crescita per tutti noi. Penso di poter dire che assumo la presidenza di turno di Arge Alp partendo veramente da un'ottimo risultato del biennio che si chiude oggi. Questo faciliterà naturalmente il mio lavoro ed il lavoro di tutti noi. Grazie, dunque, Herwig! Penso che possiamo veramente riprendere il lavoro sulla base di un ottimo livello di qualità della presidenza che tu hai interpretato.

Il Trentino assume la presidenza di turno attraverso la mia persona, ben consapevole del significato di questo impegno. Per noi è un grande onore e desidero dire che siamo, che sono consapevole della responsabilità che questo comporta al livello politico, ma anche al livello operativo. Desidero assicurare che le strutture operative della Provincia Autonoma di Trento sono e saranno a disposizione per sopportare l'attività di questi due anni e per cooperare pienamente con le strutture delle regioni che aderiscono ad Arge Alp.

Voglio anche sottolineare il fatto che la presidenza del Trentino inizia in un momento particolare della vita delle nostre comunità. Siamo in un periodo estremamente significativo del processo di integrazione europea, alla vigilia di importanti nuovi appuntamenti. La Costituzione Europea è appena stata sottoscritta, ci troviamo in un processo di ricomposizione dell'Europa verso est. Dunque, è un momento veramente particolare. Arge Alp ha e continua ad avere un ruolo importante.

Prima, nella pausa dei lavori, i giornalisti che ci seguono hanno chiesto a me, forse anche ai colleghi che sono qui: "Ma con questo quadro nuovo che si è creato in Europa ha ancora senso, un significato Arge Alp?" Io penso che posso dire senz'altro di sì. Ha ancora un significato, ha ancora un senso, ha ancora un valore importante. Arge Alp è stato un "apripista", trentadue anni fa, di processi istituzionali molto importanti. Penso che i grandi cambiamenti di questi ultimi anni non fanno venire meno il ruolo politico di Arge Alp, anzi concorrono ad attualizzarlo, lo rendono più importante e significativo.

Dunque, con questo spirito assumo la presidenza di turno, ringraziando anticipatamente per la collaborazione e la coesione che saremo in grado di sviluppare nei prossimi due anni. Non è questo, naturalmente, il momento di illustrare da parte mia programmi concreti ed operativi. Avremo modo, avremo tempo, nei prossimi mesi, di intrattenerci su questi punti. Tuttavia, voglio cogliere l'occasione di questo saluto per evidenziare tre punti che dovranno caratterizzare il nostro lavoro.

Il primo punto riguarda la continuità degli impegni che Arge Alp ha assunto sui temi più tradizionali di interesse delle regioni dell'Arco alpino. Da questo punto di vista si tratta veramente di dare continuità al lavoro delle commissioni, al lavoro dei gruppi e di continuare ad esprimere le nostre proposte, le nostre valutazioni sui campi di tradizionale impegno di Arge Alp. Ne abbiamo parlato anche oggi e continueremo a parlare e a fare proposte nel campo dei trasporti, dello sviluppo economico, dell'ambiente e dell'agricoltura. Abbiamo aperto oggi con una risoluzione e dovremo seguirla molto attentamente, concentrando il nostro lavoro sul campo dei servizi pubblici locali. Questo è un punto di importanza particolare anche per il futuro. Penso che questo tema debba essere approfondito in modo particolare, perchè in realtà ci spinge a discutere di modelli istituzionali. In fondo, il problema che incontriamo quando



parliamo di servizi pubblici locali, è anche un problema relativo ai modelli istituzionali, cioè il come si organizzano le istituzioni territoriali in un territorio particolare come quello alpino.

Dietro a questo c'è naturalmente anche il tema del come le regole comunitarie, per esempio le regole della concorrenza e degli aiuti di stato, valgono o possono valere nel territorio delle montagne. Sentiamo spesso l'esigenza di un ripensamento. Penso alla difficoltà di applicare regole comuni a territori che hanno peculiarità, esigenze e problemi diversi. Dunque, questo tema di modelli istituzionali, dell'adattamento dei principi comunitari al territorio mi pare che debba essere sicuramente un punto di lavoro per il futuro.

Ma aggiungo anche che dovremo continuare ad occuparci degli altri temi di cui anche oggi si è discusso: la questione dei fondi strutturali, la questione anche del come comunicare di più e meglio il nostro lavoro. Insomma, questo primo punto mi pare del tutto evidente. Dobbiamo continuare a svolgere questo compito su questi temi più tradizionalmente legati agli interessi dei nostri territori secondo un principio che punti ad evidenziare sempre di più le questioni della montagna, una politica per la montagna, una filosofia che è anche per i territori della montagna. Nel fare questo dovremo impegnarci anche molto a sostenere politicamente il lavoro della Convenzione delle Alpi, soprattutto il nostro lavoro dovrà essere quello di dare una valenza politica al lavoro della convenzione delle Alpi. Tutti noi guardiamo a questa convenzione con grande fiducia.

Credo però, che ci siamo al secondo punto che mi farebbe piacere condividere con voi in questi due anni per il lavoro di Arge Alp. E cioè, oltre ai temi più tradizionali di impegno di Arge Alp, penso che in questi due anni dobbiamo approfondire in maniera particolare un punto che riguarda un po' un'interpretazione più aggiornata di quello che accade dentro le nostre comunità. Noi spesso parliamo delle Alpi, definendole con termini e con contenuti che sono forse un po' troppo romantici e riguardano un'epoca che non c'è più. In realtà dentro le nostre comunità stanno avvenendo trasformazioni piuttosto radicali. Bisogna che le interpretiamo di più, bisogna che ci concentriamo di più su questi punti. In particolare penso che dobbiamo mettere i giovani al centro del nostro interesse. C'è un grande problema che riguarda tutte le nostre comunità: quello di come coniugare l'identità alpina, le tradizioni alpine, la cultura alpina con i nuovi linguaggi, i nuovi stili di vita dei giovani. Questo è un grande problema e, se non lo risolviamo, corriamo il rischio di non dare continuità a questa nostra identità. Oltretutto, penso che parlare dei giovani ci porta inevitabilmente a parlare anche della multiculturalità che c'è dentro le nostre comunità. Questa cultura, questa identità alpina già oggi è chiamata a confrontarsi con persone che vengono da altri paesi, da altre culture, altre religioni, altri stili di vita. Insomma, questa cultura dell'accoglienza, della convivenza che fa parte delle tradizioni alpine è oggi stimolata, sfidata da molti punti di vista. Il secondo punto di lavoro di questi due anni potrebbe proprio essere questo, cioè un tentativo di lettura un po' più approfondita di ciò che è oggi la società alpina, le nostre comunità alpine, cercando di enfatizzare, di puntare soprattutto l'attenzione sui giovani e su questo rapporto fra tradizione e modernità, fra conservazione di identità e nuovi linguaggi, nuovi stili di vita e nuovi comportamenti.

E infine vorrei concludere con un terzo punto che forse è il più importante di tutti, almeno da come lo percepisco io, ed è un punto del tutto politico. Dicevo prima che i giornalisti chiedevano: "Ha ancora un senso Arge Alp, visto tutto ciò che è cambiato in Europa in questi anni?" E la nostra risposta, la mia risposta, naturalmente, è: "Sì!". Per dare forza a questa risposta positiva credo che, oltre a svolgere tutti i compiti dei quali abbiamo parlato oggi, dobbiamo impegnarci soprattutto a forzare il profilo politico della nostra comunità di lavoro. Oggi in Europa la rappresentazione politica del territorio alpino è insufficiente. Credo che noi abbiamo il compito di dare un più forte profilo politico alla nostra organizzazione. Per fare

questo bisogna naturalmente che apriamo una serie di riflessioni al nostro interno, dobbiamo puntare sempre di più a costruire intese forti tra i governi dell'Arco alpino. Per fare questo, penso che dobbiamo aprire un confronto molto serio con le altre organizzazioni sovregionali dell'arco alpino. Tuttavia, penso che sia giunto il tempo per trovare anche un punto comune fra tutte queste organizzazioni sovregionali, se vogliamo che veramente l'arco alpino abbia una sua forza politica al di là delle specificità delle Alpi Centrali, piuttosto che di quelle Orientali piuttosto di quelle Occidentali. Quindi, con queste altre organizzazioni penso che dobbiamo trovare il modo di condividere alcuni punti comuni, darci degli appuntamenti fissi, far crescere in sostanza una sorta di patto delle terre alte dell'Europa, perchè penso che andremo incontro ad anni di grande crescita, di grande sviluppo. Andremo anche incontro a problemi, dal punto di vista del rapporto fra i territori della montagna e i territori delle grandi pianure. E l'unione fa la forza - naturalmente al di là di necessari riforme, anche di concorrenza fra territori di montagna e territori di pianura. Quindi, credo che dovremo veramente aprire un dialogo con tutte queste organizzazioni e penso anche che non sia male aprire un dialogo con i governi dei territori della montagna dei nuovi paesi, che sono entrati o che entreranno nell'Unione Europea di qua a non molto tempo. Sono situazioni certamente diverse, certamente anche concorrenziali, come prima veniva detto. Tuttavia penso che un dialogo con i governi territoriali della montagna dei nuovi paesi europei farebbe solo bene alla nostra funzione politica, nei confronti anche dell'Unione Europea.

Questo terzo punto volevo mettere in evidenza. Deve esserci la convinzione da parte di tutti i presidenti delle regioni che aderiscono ad Arge Alp, che oltre ai temi di natura amministrativa, di natura culturale che dobbiamo trattare, c'è anche questo profilo politico sempre più importante e sempre più significativo. In fin dei conti, penso che proprio nell'arco alpino, proprio sulle Alpi, possiamo trovare una sorta di giacimento dei valori europei più importanti: i valori della socialità, della democrazia, della coesione, soprattutto il valore della convivenza fra lingue e culture diverse. Ecco, noi siamo una sorta di paradigma dell'Europa, noi nell'arco alpino. Dunque, credo che sia nostro dovere evidenziare questo nostro ruolo, questo nostro rapporto forte tra di noi, anche dal punto di vista della politica istituzionale. Nel fare questo, penso che potremo –anche dare risposta agli interrogativi di qualche componente –anche della nostra comunità di lavoro. E ci si interroga sulla opportunità di continuare a rimanere in Arge Alp. Credo che, alzando il profilo politico della nostra comunità di lavoro, si riesce e si riuscirà anche a rafforzare i legami tra di noi. Questo vale soprattutto per le regioni che hanno una piccola parte del proprio territorio in area di montagna.

Allora, però, vorrei dire che uno dei temi fondamentali che dovremo discutere, è proprio questo, e cioè le relazioni, i rapporti necessari che ci sono fra i territori della montagna e i territori, diciamo, metropolitani di riferimento. Penso che anche su questo piano potremo trovare assieme dei motivi di interesse comune. Mi riferisco in particolare alla Lombardia che so, che appunto ha aperto un periodo di riflessione circa la sua permanenza nell'Arge Alp. Mi auguro che questa riflessione vada nel senso positivo, nel senso della permanenza, perchè, torno a dire, l'arco alpino vive anche di relazioni con i territori delle pianure che stanno a nord ed a sud delle Alpi.

Vorrei terminare qui, perchè questo non voleva essere niente di più che un saluto, un ringraziamento anticipato per la collaborazione, un ringraziamento veramente sincero di nuovo al presidente van Staa e l'anticipazione di qualche riflessione molto, molto sintetica, proprio come quasi indice di un ragionamento che insieme nei prossimi due anni dovremmo fare. Grazie.